

REGIONE
TOSCANA



NASCITA E SVILUPPO DELLE STRATEGIE DI CONTEGGIO E DI CALCOLO IN CLASSE PRIMA

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS a.s. 2022/2023



NASCITA E SVILUPPO DELLE STRATEGIE DI CONTEGGIO E DI CALCOLO IN CLASSE PRIMA

*Grado scolastico: Scuola primaria
Disciplina: matematica*

*I.C. Barberino di Mugello – Classe 1[^]D
Insegnante FERRI VALENTINA
a.s. 2022/23*

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto
Rete Scuole LSS a.s. 2022/2023



collocazione nel curricolo verticale



Dalle Indicazioni Nazionali

"La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese."

Fin dalla scuola dell'infanzia gli alunni iniziano a lavorare sulla numerosità e sul conteggio di piccole quantità.

Nel primo quadrimestre della classe prima si riprendono e si sviluppano le prime strategie di conteggio con oggetti mobili (*tocco e spostato*) e con immagini su scheda (*segno o numero*).

Nel secondo quadrimestre le strategie si ampliano con i conteggi per due, cinque e dieci, accompagnate dall'introduzione dei vari strumenti.

Si registrano i primi tentativi di calcolo scritto nei lavori individuali, accompagnati dalla verbalizzazione scritta del pensiero.





DALLE INDICAZIONI NAZIONALI



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.



elementi salienti dell'approccio metodologico



Fin dai primi giorni di scuola gli alunni operano attivamente nelle **routine** che caratterizzano la prima parte della giornata scolastica: appello, compilazione del calendario con data, presenze e assenze, compilazione del cartellone rappresentante la scansione della giornata...

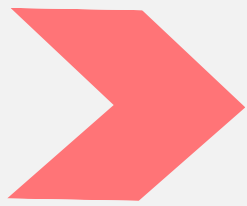
Tali attività hanno rappresentato la base sulla quale gli alunni hanno proposto e sperimentato le **prime strategie di conteggio**: ogni strategia è stata discussa dal gruppo classe evidenziandone punti di forza e criticità. Le strategie si sono affinate in conseguenza delle modifiche proposte con l'obiettivo di migliorarne sempre più l'efficacia. Nella seconda parte dell'anno gli alunni hanno sperimentato strategie di conteggio su differenti schede predisposte dall'insegnante, accompagnate dai primi tentativi di **verbalizzazione individuale** del loro pensiero.

Le **discussioni collettive**, guidate e mediate dall'insegnante, hanno permesso il confronto sui lavori individuali facendo diventare collettivo il lavoro individuale di ogni alunno.

Ciò ha permesso lo **sviluppo di strategie di conteggio e di calcolo** consapevoli, frutto di riflessioni da parte del gruppo-classe.



materiali apparecchi strumenti



STRUMENTI

- calendario
- contamani
- dado
- abaco orizzontale
- pallottoliere individuale
- pallottoliere *gigante*
- cartellone dei numeri
- linea dei numeri fino a 20



APPARECCHI

- registratore
- fotocamera
- lim

MATERIALI

- schede predisposte dall'insegnante
- raccolte di oggetti





ambiente in cui si è sviluppato il percorso



L'aula scolastica è stato l'ambiente in cui si è svolto l'intero percorso.

Arricchita dagli strumenti e dai materiali necessari al lavoro ha svolto la funzione di *laboratorio* nel quale gli alunni sono stati parte attiva della costruzione della conoscenza.

I banchi sono stati disposti ad isole composte da 4/5 alunni; tale disposizione ha favorito il confronto e le discussioni collettive, la condivisione dei materiali e degli strumenti, la cooperazione tra pari.

Una parte dell'aula è stata lasciata libera per svolgere le attività pratiche ed i giochi che necessitavano di maggior spazio e libertà di movimento.



tempo impiegato

- Il percorso si è sviluppato durante tutto il primo anno scolastico, da settembre a maggio.
- Le ore dedicate settimanalmente alle attività in classe sono state in media 2;
- Per la progettazione specifica, effettuata con cadenza settimanale, 20 ore;
- Per la documentazione del lavoro: 20 ore.



altre informazioni

La classe appartiene ad un piccolo plesso nel quale sono presenti le cinque classi di una sezione con tempo scuola a modulo.

La classe è composta da 17 alunni dei quali:

- 8 femmine
- 9 maschi
- un alunno certificato ai sensi della L.104/92
- un alunno di origine straniera con difficoltà linguistiche

SCANSIONE TEMPORALE DEL PERCORSO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

settembre

ottobre



attività

- conteggi di oggetti mobili/fissi:
- conteggi su scheda:

strategie

tacco e sposto
segno o numero

novembre

dicembre



- gioco "Indovina i fagioli":

Strumenti *Contamani-Linea dei numeri-Abaco*
orizzontale:

le coppie del 5
quanto manca a 5?

gennaio



- contiamoci in modo ordinato:

gruppi di 2 e gruppi di 5

- conteggio su schede predisposte:

conteggio per 2

attività

strategie

febbraio

marzo



- gioco "*Colpisci i bicchieri*":
- strumenti: *Pallottoliere*:
- conteggi al calendario
- analisi del mese:

**le coppie del 10
quanto manca a 10?**

conteggi con + 2 e + 5

aprile



- conteggi su schede predisposte:

conteggio con il +5

maggio



- gioco "*Awale*":
- attività "*Contiamo le cannucce!*":

introduzione alla decina

conteggio con + 10

Durante i primi mesi dell'anno scolastico gli alunni hanno fatto le prime esperienze di conteggio in tre modalità diverse:

- **con oggetti piccoli e mobili**
- **con oggetti grandi e fissi**
- **con disegni su scheda**

Questo ha permesso agli alunni di esercitarsi sulla ripetizione della sequenza numerica e sull'associazione di ogni oggetto contato ad un numero. Durante i conteggi sono emerse le prime strategie relative alle tre situazioni presentate:



Se gli oggetti sono piccoli e mobili spostarli



Se gli oggetti sono grandi e fissi applicarvi un segno



Se si tratta di disegni su scheda spuntarli con un tratto di matita o numerarli

Se gli
oggetti
sono
piccoli
e
mobili
spostarli
(settembre)

CONTIAMO LE MATITE, QUANTE SONO?

L'ALTRO GIORNO LA MAESTRA CI HA CHIESTO DI CONTARE LE SUE MATITE: ALCUNI DI NOI HANNO PROVATO A CONTARE MA SONO USCITI TUTTI NUMERI DIVERSI!

PER ALCUNI ALUNNI ERANO 13, PER ALTRI 14 E PER ALTRI ANCORA 15!

LA MAESTRA HA CHIESTO: "COME POSSIAMO FARE PER CONTARE CORRETTAMENTE LE MATITE?"

LE NOSTRE PROPOSTE:

- TOGLI LE MATITE DAL BARATTOLO COSI' NON TI IMBROGLI
- METTI LE MATITE SUL BANCO E VEDI QUELLE CHE HAI GIA' CONTATO
- SPOSTA LE MATITE SUL BANCO CHE HAI GIA' CONTATO

SONO 14 MATITE



Prima vengono effettuati i tentativi di conteggio da parte degli alunni ...

... poi l'esperienza viene riportata sul quaderno con l'aiuto di una scheda predisposta da ritagliare.



Se gli
oggetti
sono
piccoli
e
mobili
spostarli
(ottobre)



Estratto della discussione collettiva

MAESTRA: "L'ALTRO GIORNO ABBIAMO CONTATO I PENNARELLI MA I NUMERI CHE SONO USCITI NON SONO TUTTI UGUALI! PER ALCUNI ALUNNI SONO 16, PER ALTRI 17, ALCUNI DICONO 19 ED ALTRI ANCORA 14!"

16 19 17 14

CONTIAMO I PENNARELLI, QUANTI SONO?

- "MAESTRA FORSE LE SCHEDE SONO DIVERSE"

MAESTRA: "HO CONTROLLATO, LE SCHEDE SONO UGUALI PER TUTTI."

- "QUALCUNO FORSE HA CONTATO MALE"

- "IO NON HO CONTATO MALE, SONO 16. A VOLTE SI PUO' CONTARE MALE"

MAESTRA: "COSA SIGNIFICA CONTARE MALE?"

- "CHE NON CONTI BENE"

- "MAESTRA IO HO CAPITO PERCHE' HO CONTATO MALE!

IO MI IMBROGLIO TRA 6 E 9 E HO SCRITTO 9 INVECE DI 6!"

- "IL 6 HA IL GAMBINO IN SU ED IL 9 HA IL GAMBINO IN GIU'"

- "IO HO CONTATO BENE, BISOGNA CONTARE CON CALMA E USARE IL DITO".

(LA MESTRA PROVA A CONTARE METTENDO IN PRATICA I PRIMI CONSIGLI USCITI DAL GRUPPO)

- "MAESTRA CONTA UN GRUPPO ALLA VOLTA"

- "MAESTRA VAI IN FILA"

(ALCUNI ALUNNI SI PROPONGONO DI CONTARE)

- "NON DOBBIAMO RIPETERE DUE VOLTE LO STESSO NUMERO, OPPURE NON DOBBIAMO SALTARE NESSUN NUMERO!"

ABBIAMO CONTATO TUTTI INSIEME METTENDO IN PRATICA I CONSIGLI DEL GRUPPO:
I PENNARELLI SONO 16.

ABBIAMO COMPRESO PERCHE' SONO USCITI IL 19 ED IL 14.



CONTIAMO LE PORTE, QUANTE SONO?

Estratto
della
discussione
collettiva

21
IERI LA MESTRA VALENTINA CI HA CHIESTO DI CONTARE LE PORTE BIANCHE DEL CORRIDOIO DELLA SCUOLA.

MAESTRA: "COME POSSIAMO FARE?"

- DOBBIAMO USCIRE E CONTARLE
- BISOGNA TROVARE UN PUNTO DI RIFERIMENTO COSI' NON LE CONTI DUE VOLTE
- NON CONTARE VELOCEMENTE ALTRIMENTI TI CONFONDI
- PORTIAMO UN LAPIS E SI FA UN SIMBOLO SULLE PORTE

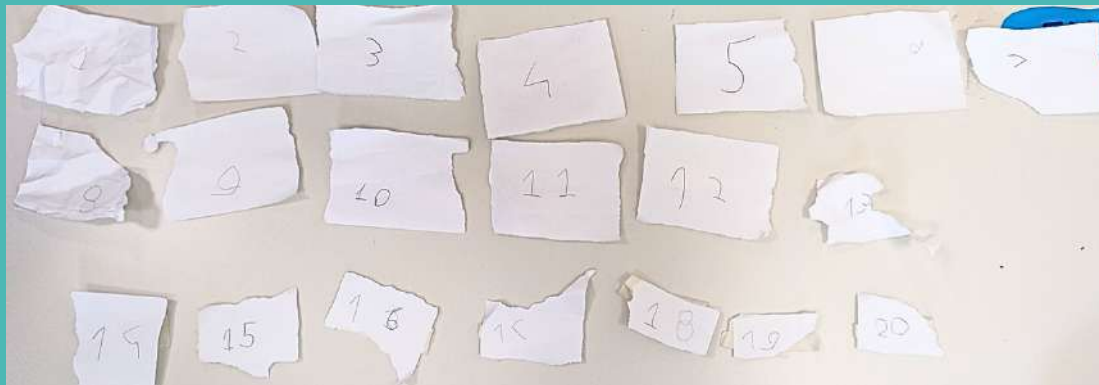
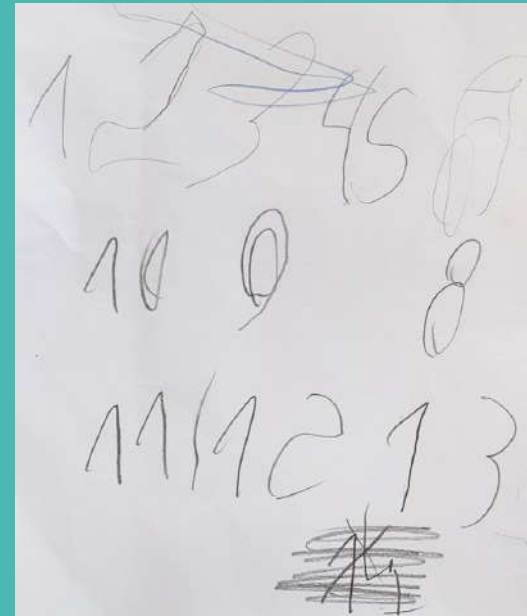
MAESTRA: MI SEMBRA UNA BUONA IDEA, PERO' NON VORREI ROVINARE LE PORTE.

- CI ATTACCHIAMO UN PEZZO DI CARTA
- IO HO UN'ALTRA IDEA: PRENDIAMO I LAPIS E METTIAMOLI DAVANTI ALLE PORTE.
- SENNO' SI PORTA UN FOGLIO E SEGNIAMO QUELLE CONTATE CON LA V DI VITTORIA
- SI TOCCANO CON UN DITO

L'ATTIVITA' PROSEGUE IN DUE GRANDI GRUPPI:

GRUPPO 1 DECIDE DI USARE DEI FOGLIETTI SUI QUALI SCRIVERE I NUMERI DA ATTACCARE SULLE PORTE.

GRUPPO 2 DECIDONO DI PROVARE TRE STRATEGIE: a) ATTACCARE I FOGLIETTI CON I NUMERI SULLE PORTE; b) METTERE UNA MATITA DAVANTI AD OGNI PORTA E POI CONTARLE; c) SCRIVERE SU UN UNICO FOGLIO I NUMERI DELLE PORTE.



Se gli
oggetti
sono
grandi
e
fissi
applicare
un
segno
(ottobre)



Se gli

oggetti

sono

grandi

e

fissi

applicare

un

segno

(ottobre)



Estratto
della
discussione
collettiva

MAESTRA: ALLA FINE SONO USCITI 4 RISULTATI DIVERSI!

GRUPPO 2 14 13 17

GRUPPO 1 20

MAESTRA: "ABBIAMO QUATTRO NUMERI DIVERSI!"

- COME POSSIAMO FARE?"
- DOBBIAMO RICONTARE

(TUTTA LA CLASSE ESCE E CONTA DI NUOVO LE PORTE BIANCHE DEL CORRIDOIO ATTACCANDO I FOGLIETTI CON I NUMERI)

MAESTRA: LE PORTE SONO 14!

- MAESTRA NOI ABBIAMO CONTATO ANCHE I BAGNI! ECCO PERCHE' SONO 20.

MAESTRA: MI SEMBRA UNA MOTIVAZIONE GIUSTA! COSE PENSATE PER I NUMERI 13 E 17?

- QUALCUNO HA CONTATO UN NUMERO IN PIU'
- O IN MENO

SUL QUADERNO

MAESTRA: RITAGLIAMO ED INCOLLIAMO LE 14 PORTE BIANCHE SUL NOSTRO QUADERNO. COME POSSIAMO ESSERE SICURI CHE SONO VERAMENTE 14?

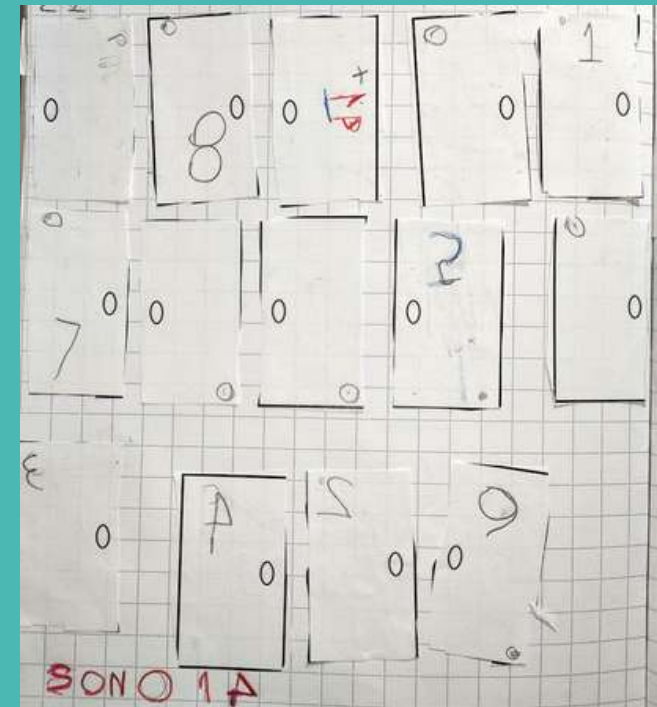
- LE CONTIAMO.

MAESTRA: COME POSSIAMO CONTARLE SENZA SBAGLIARE?

- CONTIAMO LENTAMENTE
- IN FILA
- UNA ALLA VOLTA
- NON DOBBIAMO CONTARLE DUE VOLTE
- LE TOCCHIAMO CON UN DITO
- LE TAGLIAMO E DOPO LE SPOSTIAMO COSI' SO QUALI PORTE HO GIA' CONTATO

MAESTRA: COME FACCIAMO A "NON CONTARLE DUE VOLTE"?

- CI FACCIAMO UN SEGNINO COSI' NON LA RICONTO
- OPPURE CI SCRIVO SOPRA IL NUMERO.





CONTIAMOCI!

13/01/2023

Durante l'appello della mattina emergono delle difficoltà di conteggio degli alunni presenti. Segue una discussione collettiva sulle strategie migliori da adottare al fine di contare correttamente.

SUL QUADERNO

QUESTA MATTINA NELL'ATTIVITA' DEL CALENDARIO ABBIAMO CONTATO GLI ALUNNI PRESENTI. DURANTE IL CONTEGGIO CI SIAMO CONFUSI PERTANTO ABBIAMO CERCATO STRATEGIE PER CONTARE CORRETTAMENTE:

1^ STRATEGIA: MENTRE CONTIAMO TOCCARE LA TESTA DI OGNI AUNNO E GLI ALUNNI GIA' CONTATI ALZANO LA MANO

2^ STRATEGIA: FORMARE UN CERCHIO PER CONTARE TUTTI SENZA CONFONDERCI

3^ STRATEGIA: DISPORRE GLI ALUNNI A "STRISCE" E CONTARE GLI ALUNNI IN OGNI STRISCIA.

Ecco la nostra discussione:

MAESTRA: sposta i tuoi compagni come pensi

- (Sposta i compagni, uno dietro l'altro, formando una fila e conta) 1, 2, 3, 4, 5; ora faccio un'altra striscia
- qui siamo 4
- anche questa è da 4
- se dopo facciamo un calcolo possiamo contare molto meglio

MAESTRA: in che modo conteresti?

- Una striscia sono 5, questi sono 4 quindi 5 e 4.
- 4 più 5 fa 9
- Questi sono 4
- Fa 14
- No fa 13: uno 10, due 11, tre 12, quattro 13
- Questi sono 4 e quelli 4.

MAESTRA: qual è il rischio di questo conteggio?

- Mi dimentico le file
- Il numero di un gruppo

MAESTRA: come possiamo fare?

- Lo scrivo!

MAESTRA: allora cosa possiamo fare mentre S. conta?

- Scrivere il numero
- Il primo gruppo è 5, il secondo è 4, il terzo è 4 e l'ultimo è 4.

MAESTRA: CHE FAI ADESSO DOPO AVER SCRITTO QUANTI ALUNNI CI SONO IN OGNI STRISCIA?

- Li conto con le mani e con il ~~contaman~~ **contaman**: io ne ho 5, aggiungo 4, ne metto altri 4, aggiungo altri 4.

MAESTRA: PRIMA DI QUESTO CONTEGGIO COM'ERANO DIPOSTI GLI ALUNNI?

- In modo disordinato
- Sparsi
- Era difficile scavalcare uno, scavalcare l'altro, saltare qualcuno

MAESTRA: CON QUESTO MODO DI CONTARE COSA E' SUCCESSO?

- Non ci siamo imbrogliati
- Perché ci siamo allargati, c'è anche lo spazio per passare
- Non si sapeva più dove eravamo
- Quindi basta contare una striscia e poi le altre



MAESTRA: ADESSO LA DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI COM'E'?

- A strisce
- Più ordinata

MAESTRA: ADESSO ABBIAMO UNA STRATEGIA IN PIU' DA SCEGLIERE!

CI SIAMO RICORDATI CHE QUANDO CONTIAMO:

- ✓ E' UTILE TOCCARE LA TESTA
- ✓ POSSIAMO ALZARE LA MANO DOPO ESSER STATI CONTATI
- ✓ POSSIAMO DISPORCI IN CERCHIO
- ✓ POSSIAMO DISPORCI IN FILE

- Io userei l'idea di Mario e Sara
- Oppure un giorno quella di Sara e un giorno quella di Mario
- Possiamo mischiare assieme le idee! Ci mettiamo a strisce, quando si conta si alza la mano e quando abbiamo contato si scrive il numero, poi si conta.
- Le idee amiche! Come i numeri amici!

QUESTA MATTINA COME CI CONTIAMO? 27/01/2023

Estratto della discussione collettiva

MAESTRA: : QUESTA MATTINA COME CI CONTIAMO? AVETE IN MENTE ALTRI MODI? CI POSSIAMO MUOVERE, SIAMO MOBILI! AVETE NUOVE IDEE?

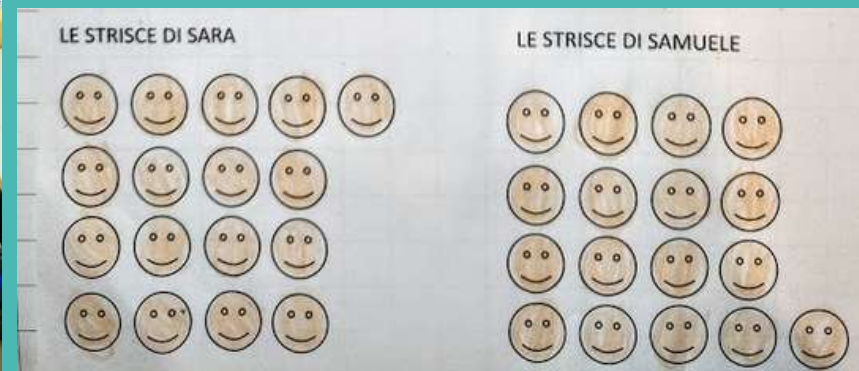
- IO VOGLIO UNIRE L'IDEA DI S. E S., CIOE' A METTERCI A STRISCE E ALZARE LA MANO.
- SE CI METTIAMO A STRISCE COSI' (orizzontale) SI FORMA UNA STRISCIA ANCHE PER COSI' (verticale)
- SI POTREBBE FARE UN CERCHIO, IL PRIMO BAMBINO ALZA LA MANO COSI' CHI CONTA SI RICORDA CHI HA CONTATO PER PRIMO.

MAESTRA: SE CI METTIAMO IN CERCHIO E' UN'OTTIMA IDEA PER NON IMBROGLIARSI. QUESTA MATTINA PROVIAMO L'IDEA DI O., A STRISCE. QUANTI BAMBINI METTIAMO NELLE STRISCE QUESTA VOLTA?

- FACCIAMO 4, 4, 4, 5. COME L'ALTRO GIORNO MA AL CONTRARIO.
- IO FAREI 6, 4, 4, 3 PERCHE' 6 NE HA UNO IN PIU' E 3 UNO IN MENO.
- FACCIAMO 5, 6, 4, 2 (gli alunni si dispongono e contando una striscia alla volta verificano che fa 17)



Sul quaderno



A
N
C
O
R
A

F
I
L
E

(gennaio)



A
N
C
O
R
A

F
I
L
E

(gennaio)

MAESTRA: POSSIAMO FARE UN'ALTRA DISPOSIZIONE? ESISTE SECONDO VOI UN MODO CHE CI PERMETTA DI CONTARE IN MODO PIU' VELOCE?

- A GRUPPI DI DUE, COSI' 2-4-6...
- A GRUPPI DA 3 (guardando la linea dei numeri sul calendario contano per 3)
- A GRUPPI DI 4
- FACCIAMO 10 E 7
- FACCIAMO 10-5-2
- FACCIAMO GRUPPI DA 5: 5-5-5
- PERO' FA 15, CI VUOLE UN'ALTRA STRISCIA
- E POI 2

MAESTRA: PERCHE' RIUSCITE A CONTARE COSI' VELOCEMENTE?

- 5 PIU' 5 FA 10, 10 PIU' 5 FA 15.
- NE MANCANO 2, L'ULTIMA STRISCIA DA 2.

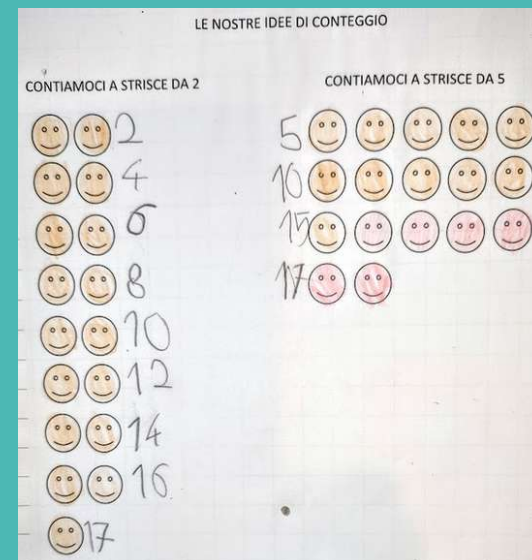
MAESTRA: BENE! AVETE PROPOSTO TANTI MODI DIVERSI PER CONTARE! TRA TUTTI QUESTI MODI QUALI SONO QUELLI CON CUI CONTIAMO PIU' FACILMENTE? (mostro loro dei fogli dove ho appuntato le proposte con i conteggi e le disposizioni "a strisce")

- QUELLO DA 2
- PER ME 10-5-2 PERCHE' SONO SOLO TRE NUMERI ED E' PIU' VELOCE
- PER ME QUELLO DA 5, HA MENO NUMERI E SI VA PIU' AVANTI PRIMA.
- QUELLO DA 2 E' PIU' FACILE (LA MAGGIORANZA SI ESPRIME CON IL CONTEGGIO PER 2)
- COME LA FILA PER ANDARE A MENSA

MAESTRA: OK, PROVIAMO LA DISPOSIZIONE PER DUE, DISPONETEVI PER DUE E PROVIAMO A CONTARE.

- MAESTRA L'ULTIMA E' DA SOLA
- SE C'ERA EMILY ERANO DUE E FACEVA 18.

Sul quaderno



La documentazione che segue è relativa alla seconda parte dell'anno scolastico nel quale è possibile osservare i vari tentativi di conteggio, e successivamente di calcolo, applicate dagli alunni, accompagnate dai primi sforzi di scrittura individuale.





Conteggio su scheda con predisposizione al conteggio per 2

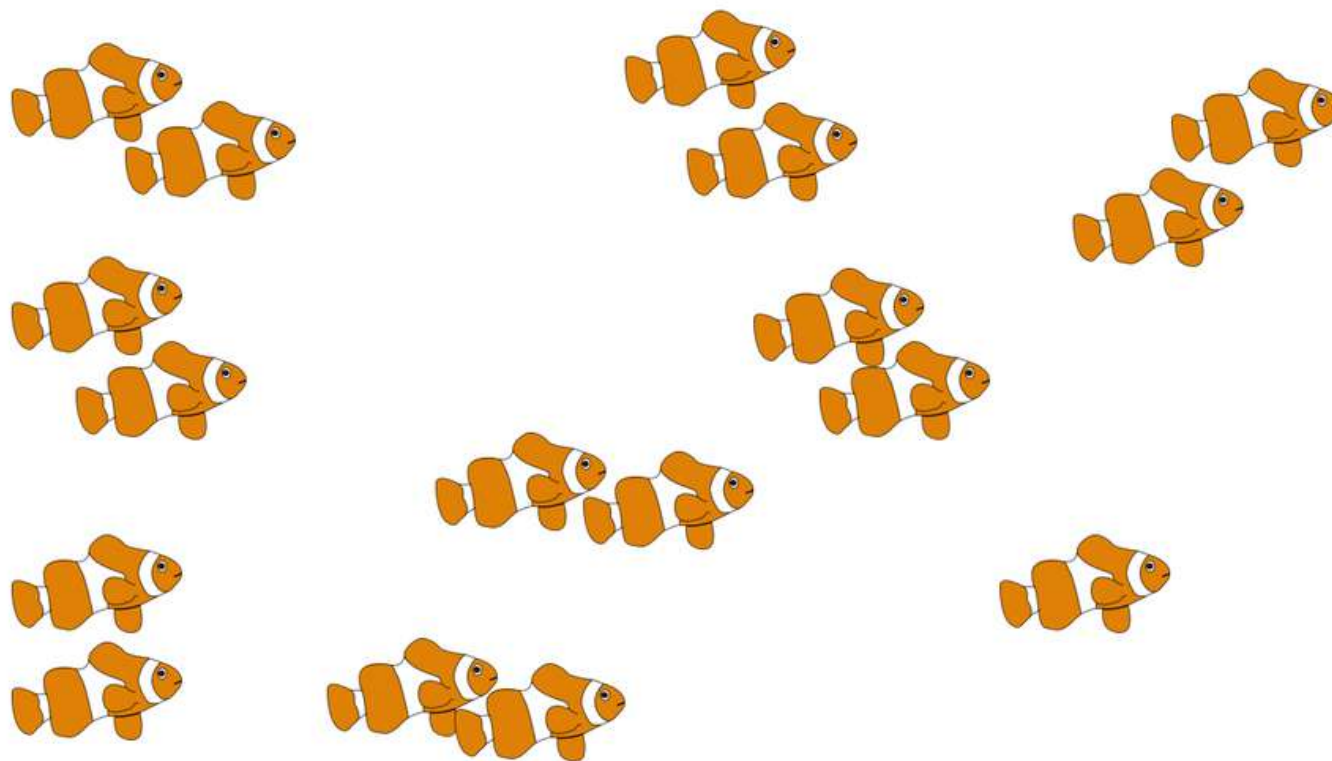


(febbraio)



CONTA. QUANTI SONO?

CONTA GLI OGGETTI DISEGNATI.



SCRIVI COME HAI CONTATO.

VARIABILITA' DI RISPOSTA

Ci sono tre tipologie di conteggio



CONTEGGI CON
+ 1

- senza segno
- con segno



CONTEGGI CON
+ 2

- segnando
- numerando



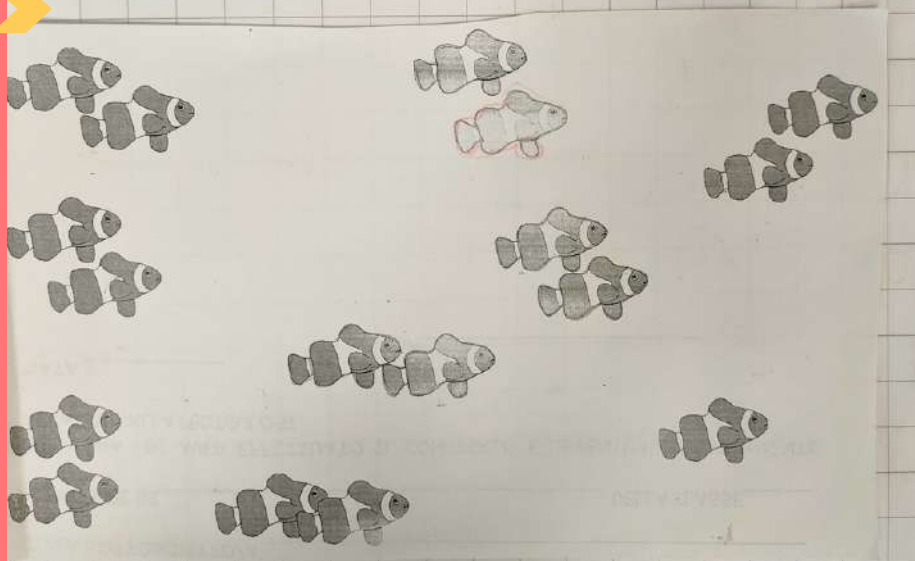
CONTEGGI CON
+ 2

senza segno

conteggio con +1

senza segno

CONTA QUANTI SONO?
SCRIVI COME HAI 19
CONTATO

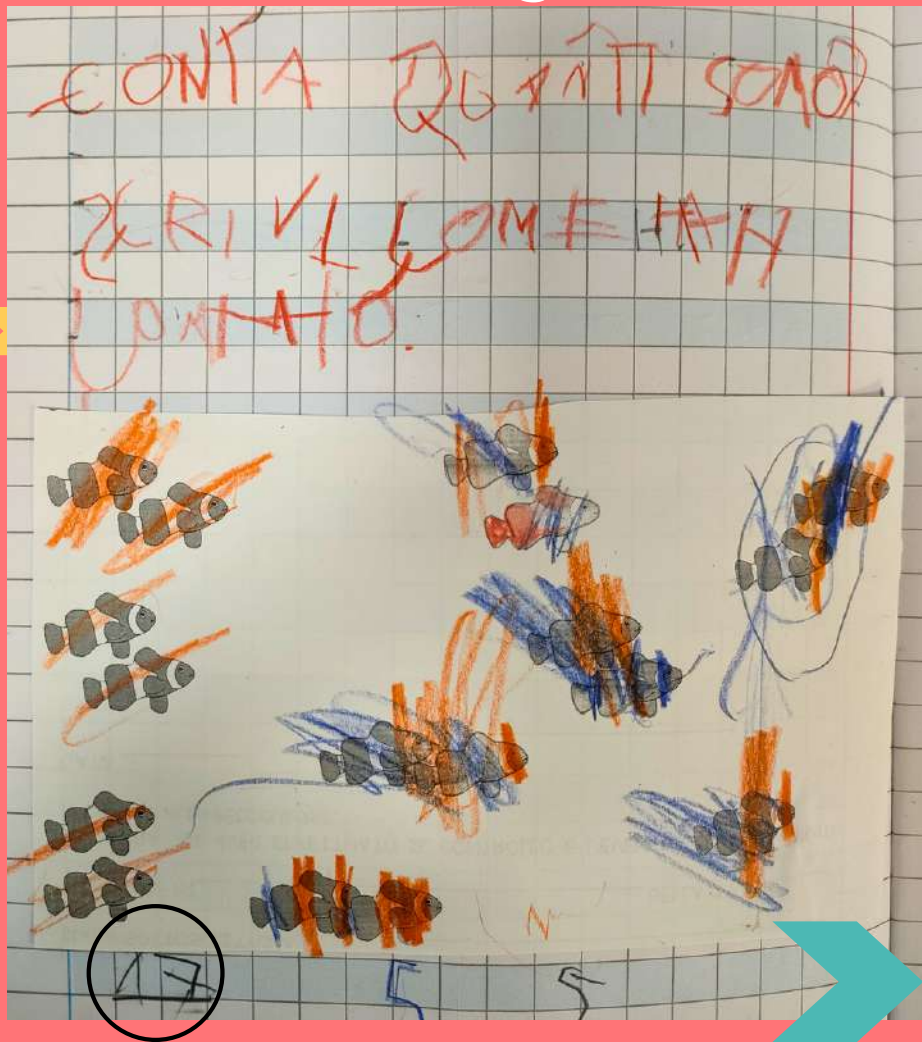


CONTATO A UNO
"Ho contato a uno"

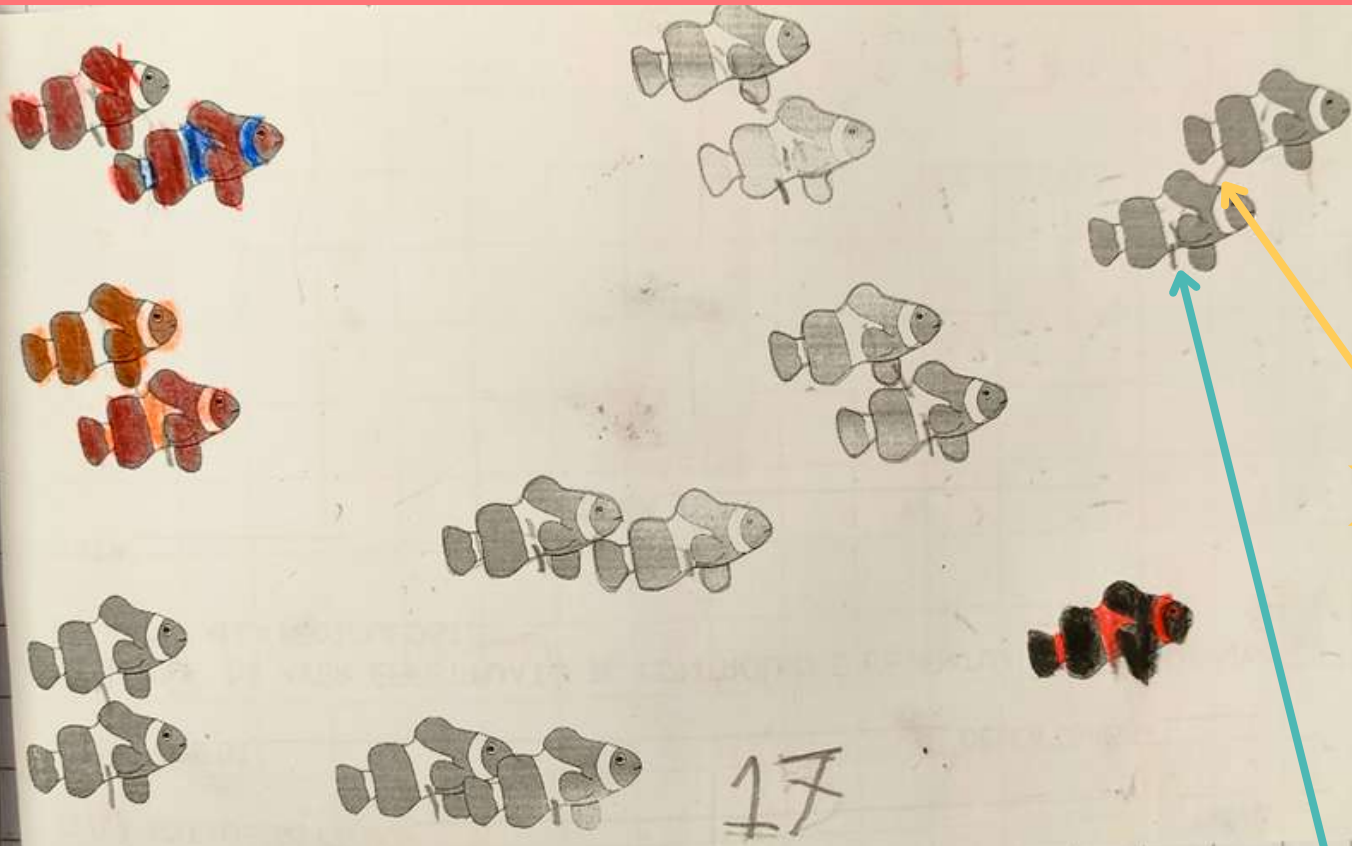
1. effettua il conteggio con il +1: non applica nessuna strategia conosciuta per facilitare il conteggio (segnare o numerare le figure). La disposizione irregolare delle immagini non permette all'alunna di raggiungere il risultato esatto.

conteggio con +1

con segno



F. (alunno certificato ai sensi della L.104/92) effettua il conteggio con il +1: durante il conteggio, prima di dedicarsi alla colorazione, segna i vari pesci e riesce a contare correttamente.



G. nota la disposizione dei pesci a coppie e tenta il conteggio con il + 2 unendo i pesci con un segnetto **(PRIMO TENTATIVO)**

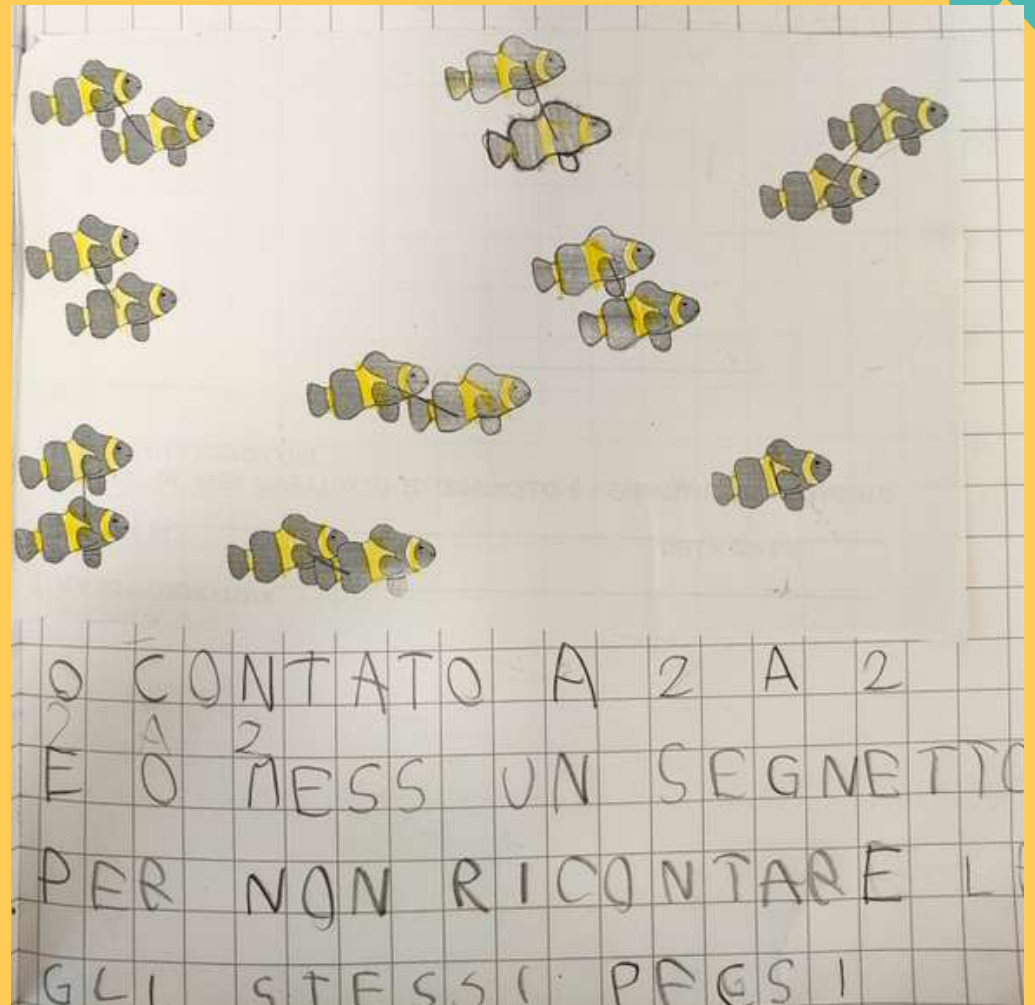
Ancora insicura verifica la quantità con un secondo tentativo contando con il + 1 segnando ogni pesce **(SECONDO TENTATIVO)**

O COTATO PER 2 E
O FATO I SEMIETI
DORO PER CONTROLLARE
O COTATO A 1.

"Ho contato per 2 e ho fatto i segnetti. Dopo per controllare ho contato a 1"

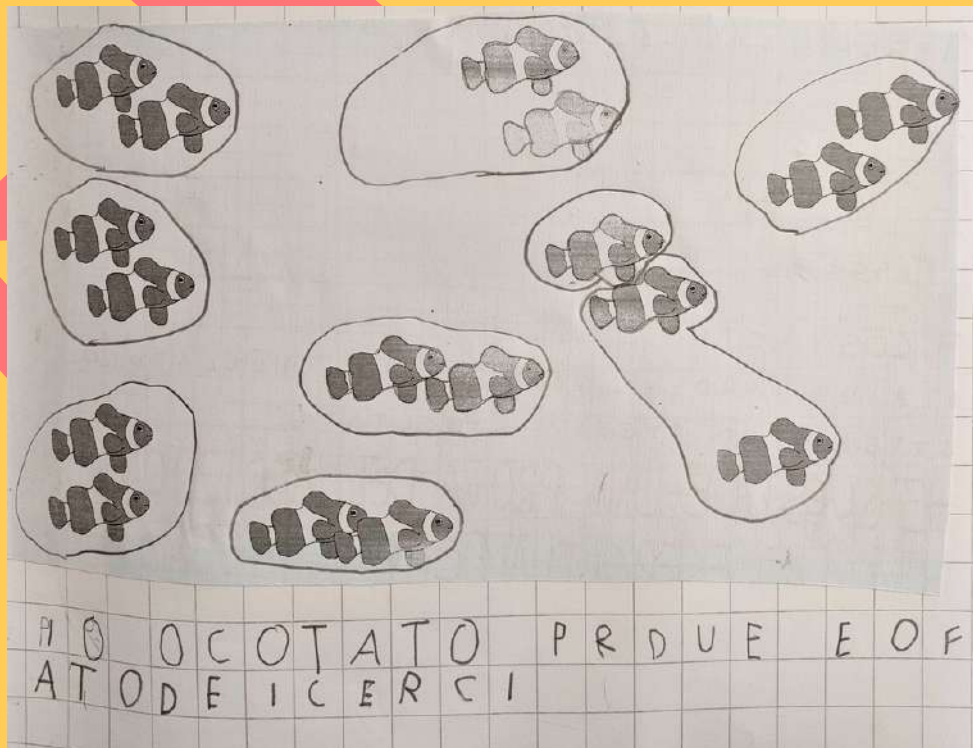
conteggio con +2

Nei protocolli che seguono gli alunni eseguono il conteggio per 2: vengono tracciate le coppie di pesci con un segno o un cerchio

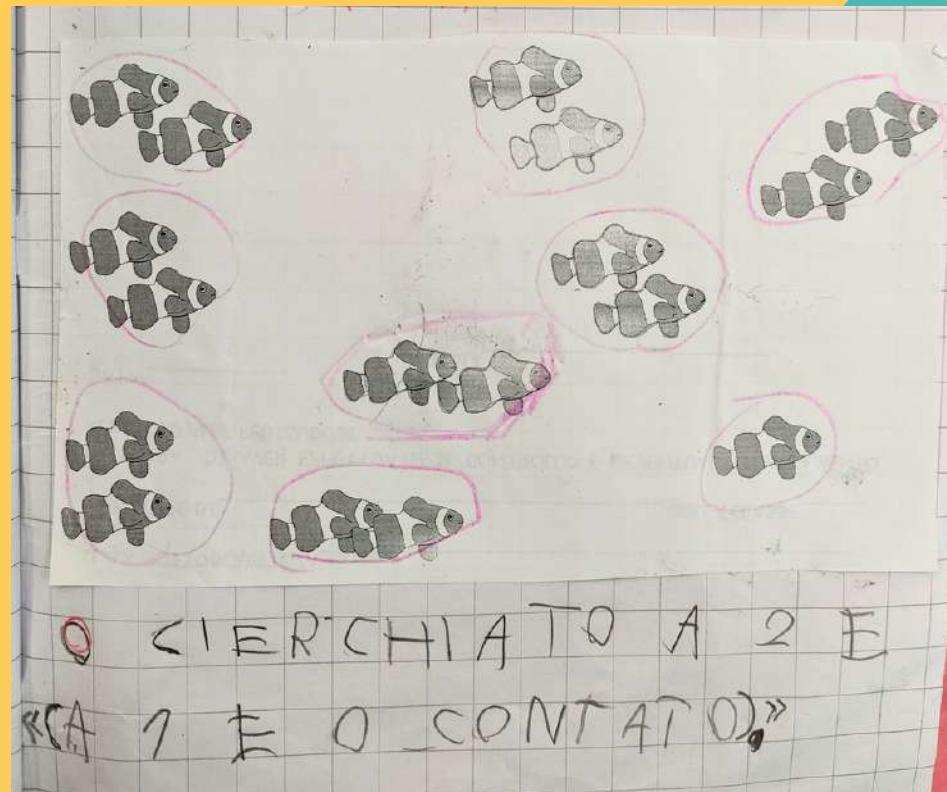


"Ho contato a 2 a 2 e ho messo un segnetto per non ricontare gli stessi pesci."

conteggio con +2

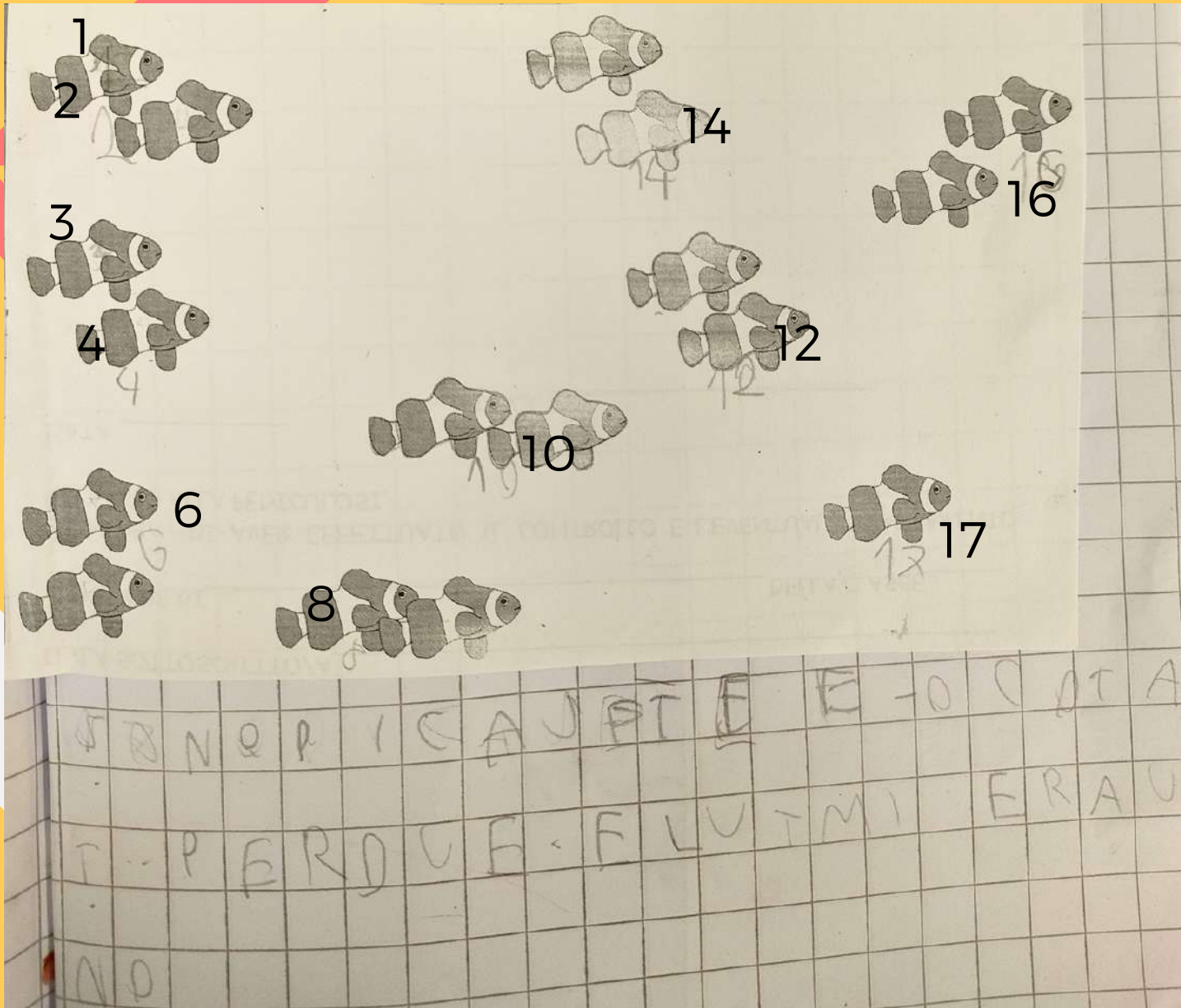


"Ho contato per 2 e ho fatto dei cerchi".



"Ho cerchiato a 2 e a 1 e ho contato".

conteggio con +2

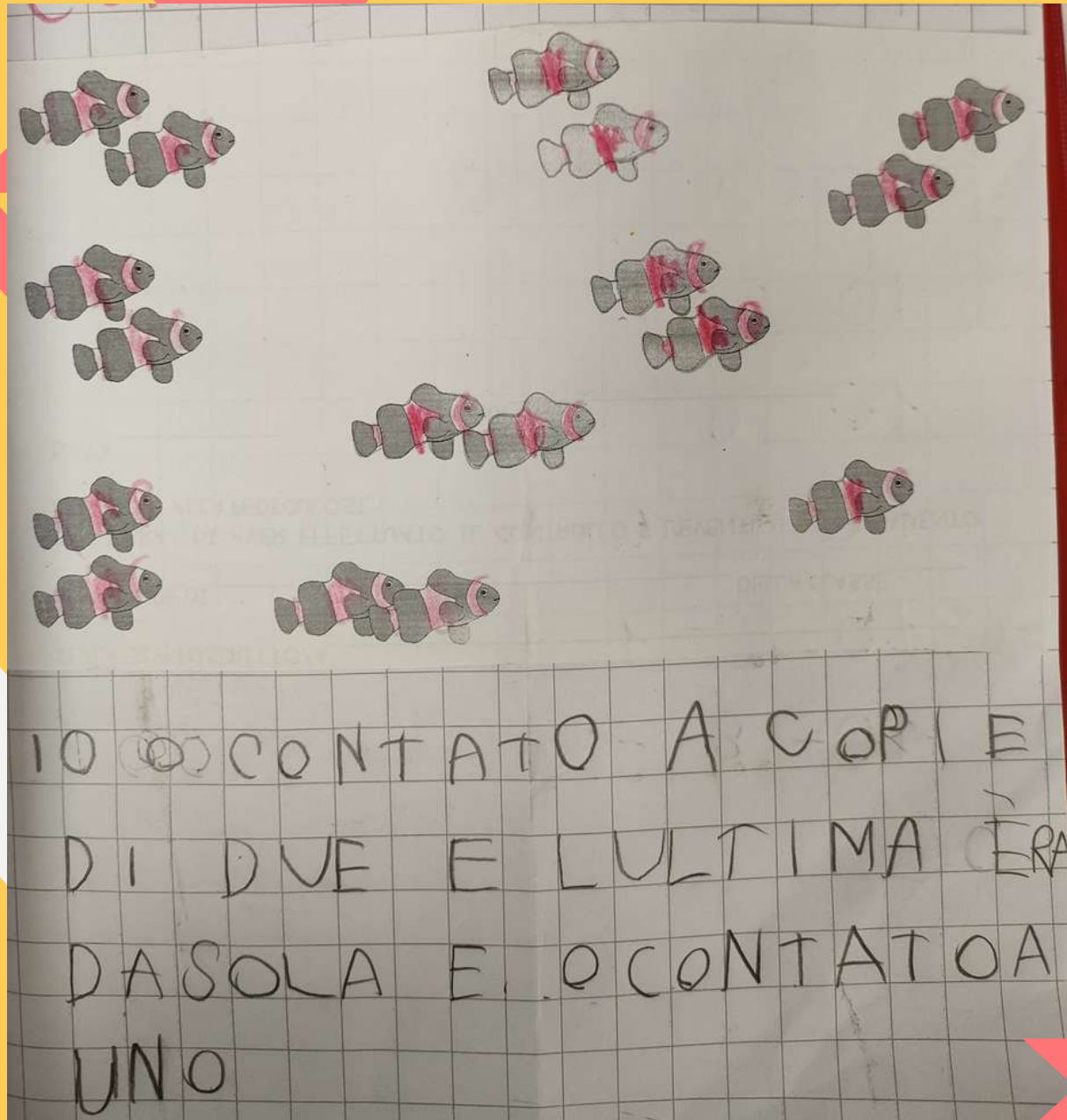


T. inizia a numerare con il +1 fino a 4, poi continua fino alla fine numerando con il + 2

"sono diciassette e ho contato per due e l'ultimo era uno"



conteggio con +2



Nella scheda non ci sono segni né numerazioni; chiedo all'alunno di spiegarmi in che modo ha "contato a coppie": l'alunno enuncia a voce alta la numerazione per 2 toccando le coppie di pesci con le dita.

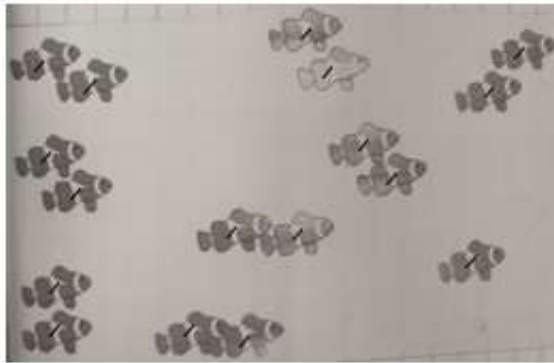
"Ho contato a coppie di due e l'ultima era da sola e ho contato a uno".



Scheda di sintesi

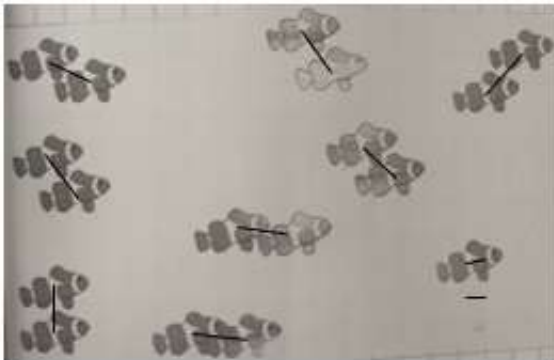
Agli alunni viene consegnata la scheda di sintesi di tutte le strategie messe in atto per contare i pesci.

COME ABBIAMO CONTATO I PESCI? CONDIVIDIAMO LE NOSTRE STRATEGIE



CONTARE I PESCI UNO AD UNO

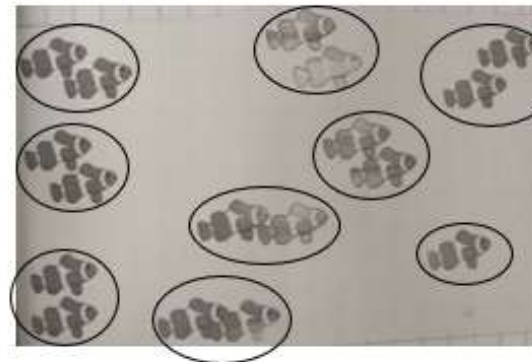
- CON GLI OCCHI
- CON IL DITO
- CON UN SEGNETTO



CONTARE PER 2

METTENDO UN SEGNETTO SU DUE PESCI E UN SEGNETTO SULL'ULTIMO PESCE

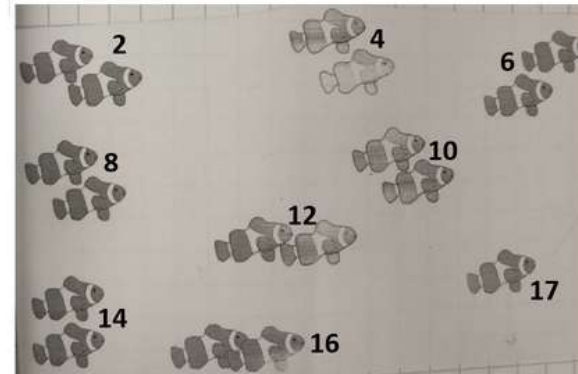
2-4-6-8-10-12-14-16- 17



CONTARE PER 2

CERCHIANDO DUE PESCI VICINI E CERCHIARE L'ULTIMO DA SOLO

2-4-6-8-10-12-14-16- 17



CONTARE PER 2

SCRIVENDO IL CONTEGGIO PER 2



2-4-6-8-10-12-14-16- 17



**Osservazione del mese
di marzo:
conteggi per 2 e per 5**





(aprile)



All'inizio di ogni mese viene fatta l'analisi del mese precedente attraverso una fotografia del calendario in cui vediamo:




- **le presenze** (rappresentate dai quadratini bianchi),
- **le assenze** (rappresentate dai quadratini rossi),
- **i giorni di apertura**
- **i giorni di chiusura della scuola** (assenza di quadratini)





Nel corso dell'anno le domande aumentano come quantità e come difficoltà nell'elaborazione della risposta.

Di seguito vediamo la fotografia del mese marzo distribuita ad ogni alunno in formato A4 a colori e due delle domande che prevedono attività di conteggio



M

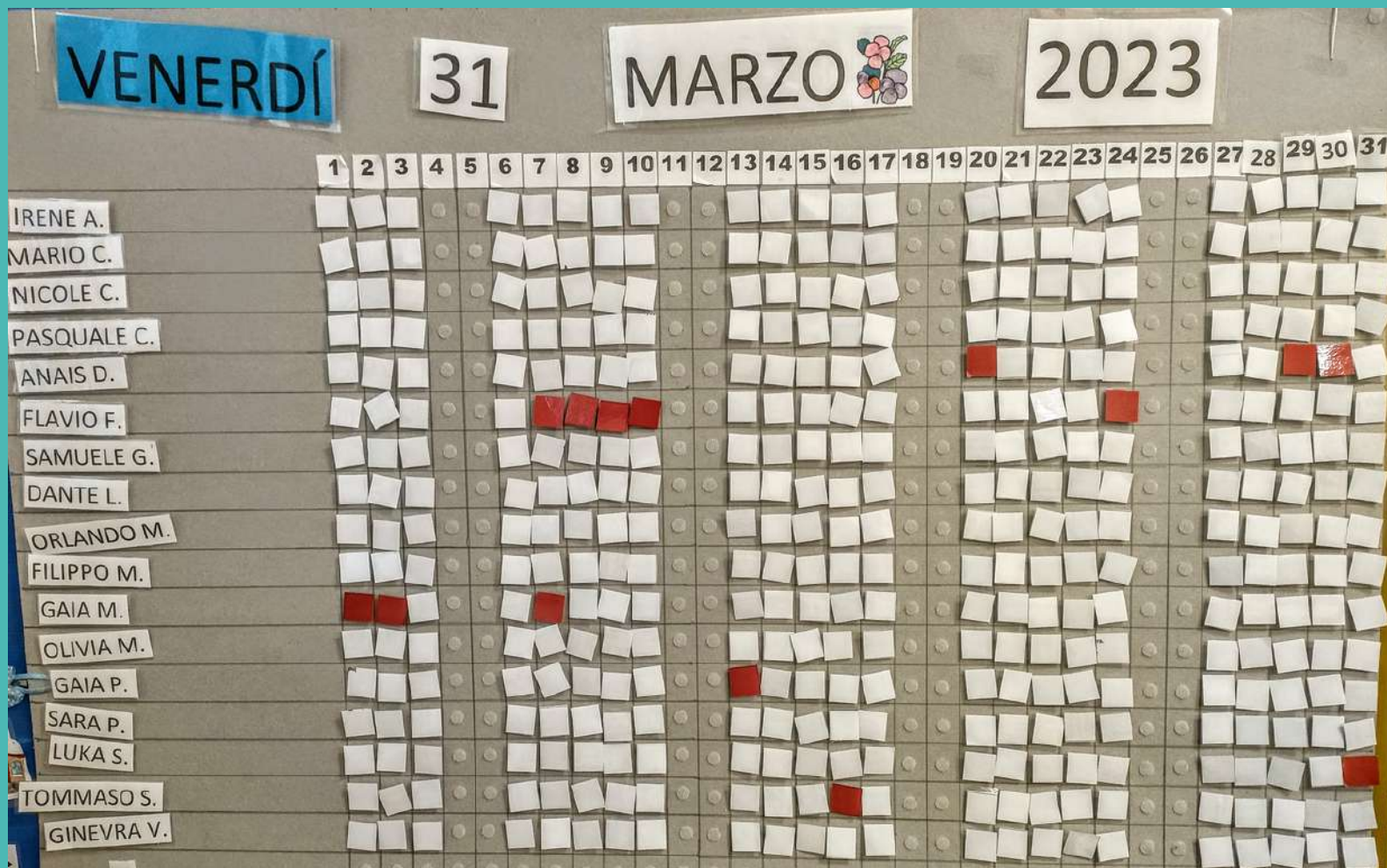
A

R

Z

O

OSSERVAZIONE DEL MESE



quanti giorni è stata chiusa la scuola?
quanti giorni di scuola ci sono stati?



**Quanti giorni è stata chiusa la scuola? Conteggi con il +1
senza segno o numerazione: il numero contenuto e la
linearità degli spazi ha permesso a tutti di effettuare un
conteggio corretto**

6. QUANTI GIORNI E' STATA CHIUSA LA SCUOLA? OTTO
HO CONTATO CON IL DITO A UNO UNO UNO
UNO UNO UNO UNO UNO UNO UNO UNO UNO
E IL RISULTATO È 8 E PURE A 2 PER CONTARE
MI È TORNATO OTTO

"io ho contato con il dito a uno uno
uno uno uno uno uno uno e il
risultato è 8 e pure a 2 per contare
mi è tornato otto".

6. QUANTI GIORNI E' STATA CHIUSA LA SCUOLA? 8
HO CONTATO A UNO CON IL DITO
FA OTTO

"ho contato a uno con il dito
fa otto".

6. QUANTI GIORNI E' STATA CHIUSA LA SCUOLA? 8
HO CONTATO A GRUPPI 2 E POI FATTO
E POI MI SONO FATTA AGLI UTARE E
DA 4 È CON IL DITO È OCORRATO E
POI È ALLA FINE È FATTO GRUPPI 1

"ho contato a gruppi di 2 e poi mi
sono fatta aiutare da con il dito e
ho contato e poi alla fine ho fatto
gruppi di 1".

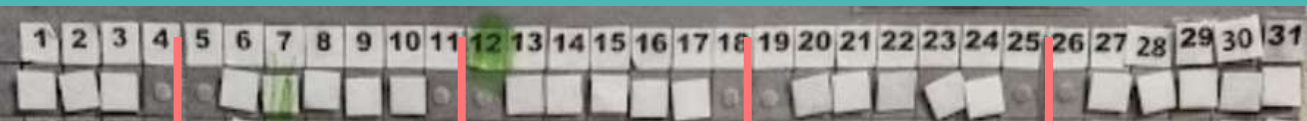


Conteggi con il +2 con e senza segno



6. QUANTI GIORNI E' STATA CHIUSA LA SCUOLA? 8 SCRIVI COME HAI CONTATO.
10,0 CONTO A DUE CERO COME 2-4-6-8

"ho contato a due a due, ecco come 2 - 4 - 6 - 8"



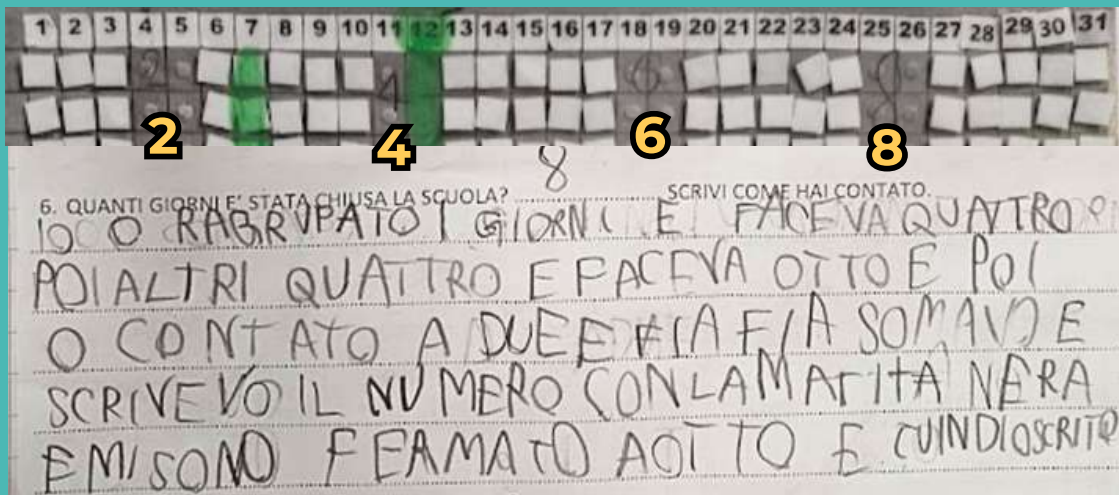
6. QUANTI GIORNI E' STATA CHIUSA LA SCUOLA? 8 SCRIVI COME HAI CONTATO.
10,0 CONTO A 2 FACENDO UN SEGNETTO PERCHE ERA CHIUSA ERA SABATO E DOMENICA

"ho contato a 2 facendo un segnetto perché era chiusa, era sabato e domenica"

Conteggi con il +2 e +4: LA PROPRIETA' ASSOCIATIVA

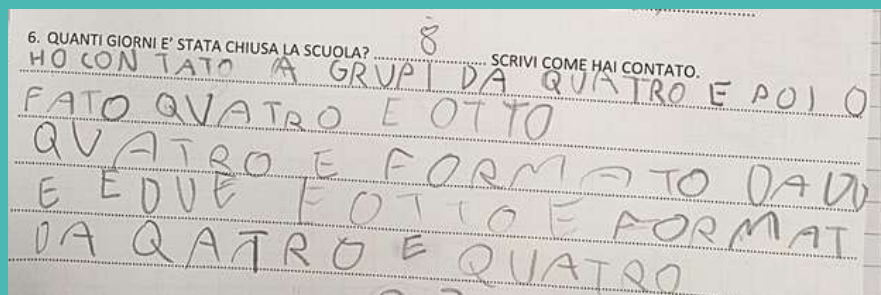


D. associa le coppie di giorni riducendo il calcolo a due addendi (4+4).



"ho raggruppato i giorni e faceva 4 poi altri 4 e faceva 8 e poi ho contato a 2 e via via sommavo e scrivevo il numero con la matita nera e mi sono fermato a 8"

T. dopo aver associato le coppie di giorni nel calcolo 4+4 spiega il ragionamento che sta alla base di questa operazione



"Ho contato a gruppi di quattro e poi ho fatto quattro e otto. Quattro è formato da due e due e otto è formato da quattro e quattro"

Quanti giorni di scuola ci sono stati? Conteggi con il +1 e +2

7. QUANTI GIORNI DI SCUOLA CI SONO STATI?.....**31**..... SCRIVI COME HAI CONTATO.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	

HO CONTATO A GRUPPI DI 2
E MI SONO... E HO FATTO
CHE HO CERCHIATO E HO
FATTO DELLE FRECCHE.

"Ho contato a gruppi di 2 e mi sono... E ho fatto che ho cerchiato e ho fatto delle frecce."

G. tenta di contare per 2 ma il calcolo risulta complicato e perde di vista lo scopo del conteggio: non si concentra sui giorni di scuola ma conteggia tutti i giorni di marzo. Alla fine ottiene il numero 31, corretto ai fini del suo conteggio ma errato in relazione alla domanda.

Quanti giorni di scuola ci sono stati? Conteggi con il +1 e +2

Nei protocolli che seguono il conteggio per 1 e per 2 sono corretti.



"Ho contato a uno e ho saltato il sabato e la domenica e mi e' venuto ventitré"



HO CONTATO A UNO
E HO SALTATO I GIORNI
SABATO E LA DOMENICA
E MI E' VENUTO VENTITRE

7. QUANTI GIORNI DI SCUOLA CI SONO STATI? 23..... SCRIVI COME HAI CONTATO.

HO CONTATO PER DUE
E L'ULTIMO HO CONTATO PER
UNO.

"Ho contato per due e l'ultimo ho contato per uno."



Conteggi con il +5



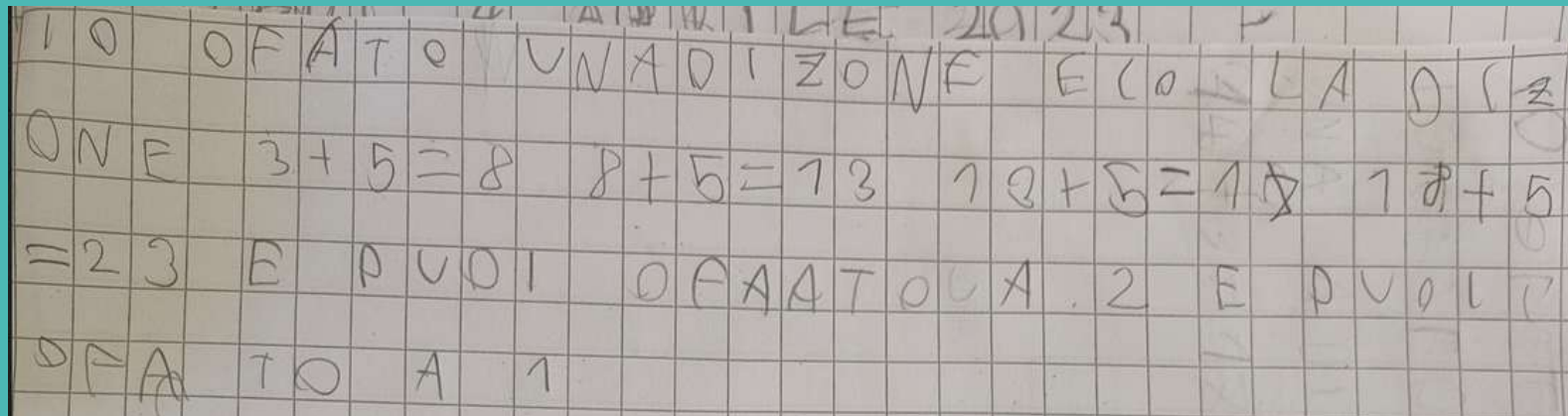
"Ho fatto un'addizione

$$3+5=8$$

$$8+5=13$$

$$13+5=18$$

$$18+5=23 \quad \text{e poi ho fatto a 2 e poi a 1}$$



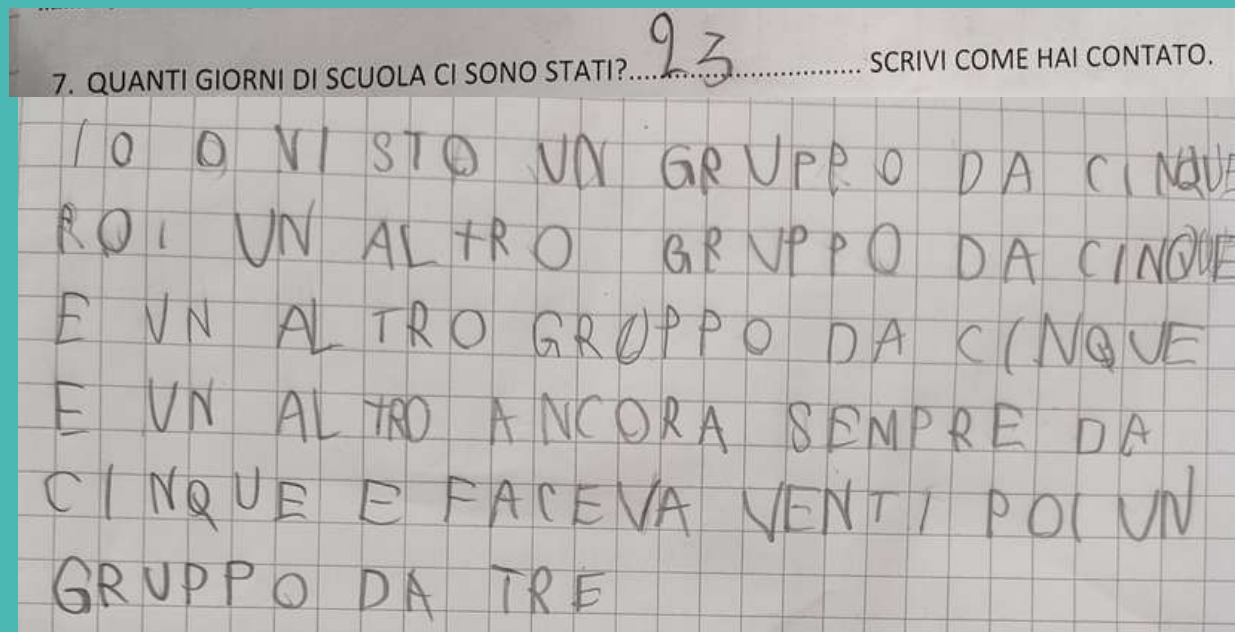
T. somma i gruppi di giorni di apertura rispettando la disposizione del calendario: il calcolo è più complicato partendo dal gruppo da 3 e aggiungendo i gruppi da 5 ma riesce a mantenere il controllo dell'addizione.



Conteggi con il +5



O. e D. sommano i gruppi di giorni di apertura ordinandoli in modo da ottenere un calcolo più semplice: prima sommano i gruppi da 5 e infine aggiungono il gruppo da 3



"Ho visto un gruppo da cinque, un altro gruppo da cinque e un altro gruppo da cinque e un altro ancora sempre da cinque e faceva venti, poi un gruppo da tre"





HO CONTATO A 5 MA MI
SONO ACCORTO CHE UN
GRUPPO ERA DA 3 HO
FATTO COSÌ. $5 +$
 $5 + 5 = 10 + 2 + 2 = 20 + 3 = 23.$

"Ho contato a 5 ma mi sono accorto che un gruppo era da 3. Ho fatto così.

$$5 + 5 = 10 + 5 + 5 = 20 + 3 = 23$$



O. imposta il calcolo scrivendolo in un'unica addizione: si osserva un utilizzo *personale* della simbologia matematica da parte dell'alunno.



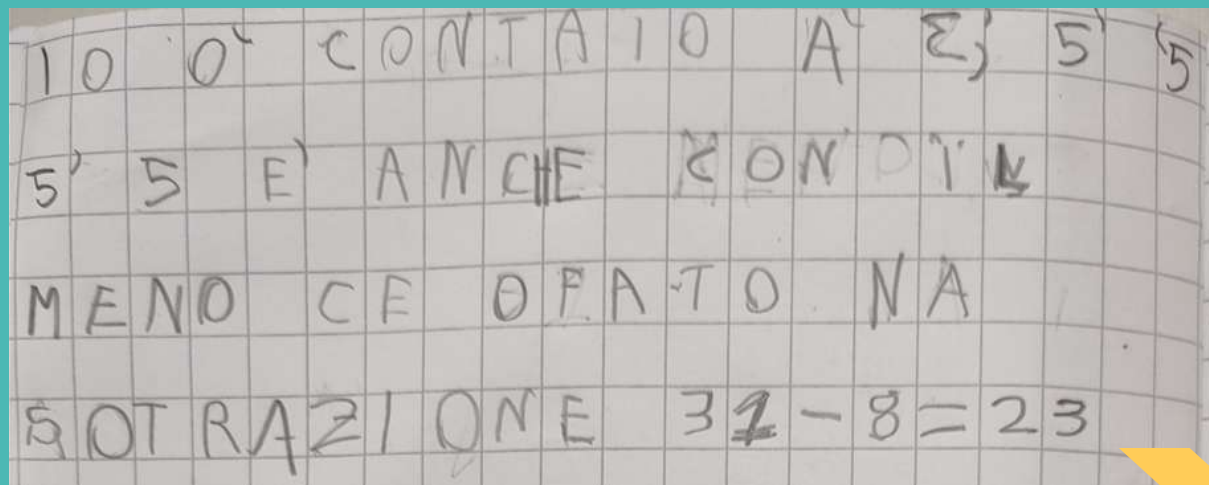


**G. calcola i giorni di apertura con una sottrazione:
ai 31 giorni totali di marzo toglie gli 8 giorni di chiusura.
Per effettuare questo calcolo si aiuta con la linea dei numeri
presente nella fotografia: parte dal 31° giorno
ed effettua 8 salti indietro arrivando a 23.**



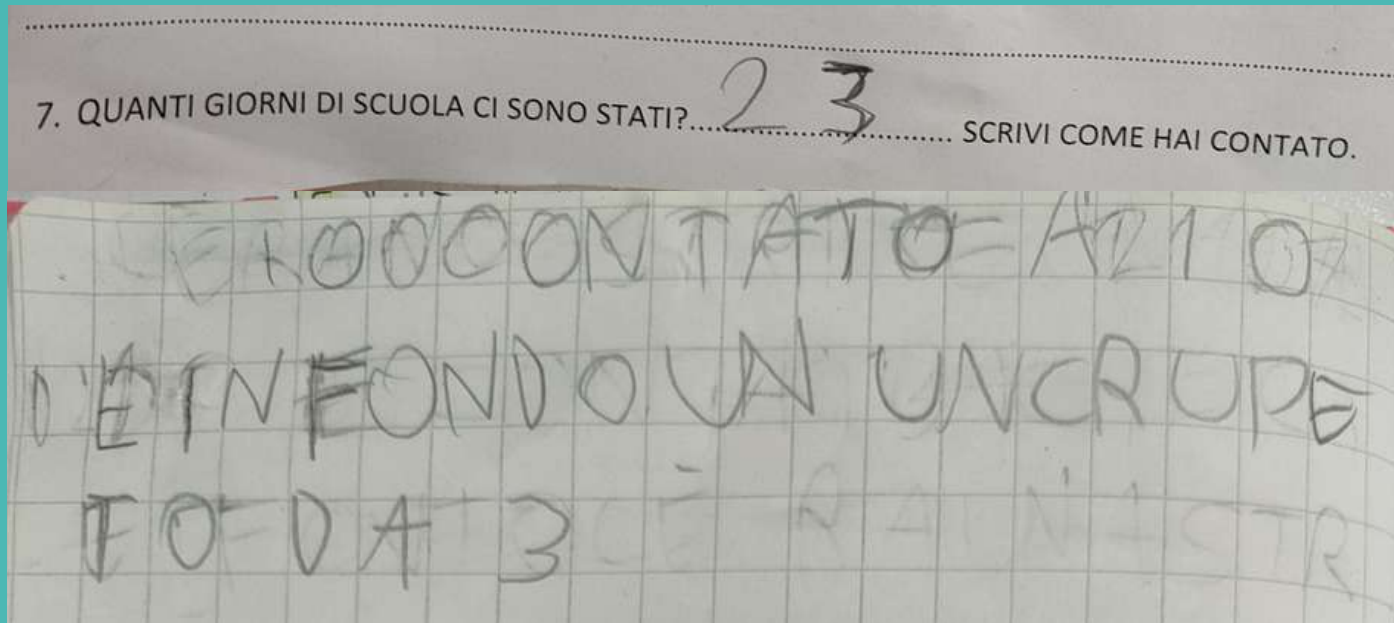
"Ho contato a 3, 5, 5, 5,5
e anche con il meno che ho
fatto una sottrazione

$$31 - 8 = 23$$



Conteggio con il +10

A. associa i quattro gruppi da 5 giorni in due raggruppamenti da 10. In risposta alla mia domanda di chiarimento sul suo calcolo indica con le mani i due gruppi da 10 appoggiando le mani sulla fotografia.



"Ho contato a 10 e in fondo un gruppetto da 3"

Dopo aver osservato le varie modalità di lavoro vengono consegnate agli alunni le schede di sintesi

Scheda di sintesi: giorni di scuola chiusa

IL MESE DI MARZO: LE NOSTRE RISPOSTE

QUANTI GIORNI E' STATA CHIUSA LA SCUOLA?



2 2 2 2

$$2 + 2 + 2 + 2 = 8$$

$$2 - 4 - 6 - 8$$



2 2 2 2

4 4

$$4 + 4 = 8$$

Scheda di sintesi: giorni di scuola aperta

QUANTI GIORNI DI SCUOLA CI SONO STATI?

CONTEGGIO A GRUPPI DI 5



$$5 + 5 + 5 + 5 + 3 = 23$$

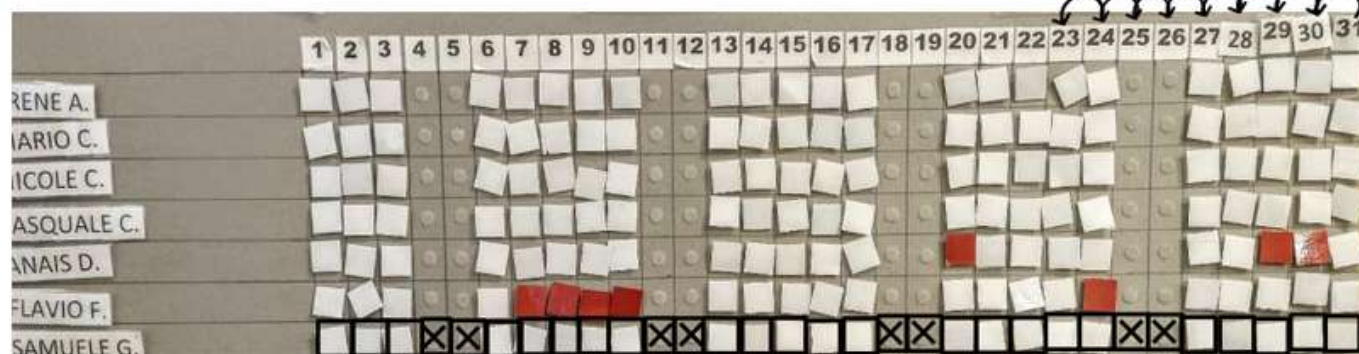
$$5 - 10 - 15 - 20 - 23$$

CONTEGGIO A GRUPPI DI 10



$$10 + 10 = 20$$

$$20 + 3 = 23$$



$$31 - 8 = 23$$

CONTO CON LA SOTTRAZIONE: TOLGO 8 GIORNI DI SCUOLA CHIUSA



Conteggio su scheda con predisposizione al conteggio per 5

(aprile)

QUANTI BAMBINI SONO PRESENTI?

QUANTI BAMBINI SONO PRESENTI?



SONO _____

SCRIVI COME HAI LAVORATO

VARIABILITA' DI RISPOSTA

Ci sono tre tipologie di conteggio



**CONTEGGI CON
+ 1**

- senza segno
- con segno



**CONTEGGI CON
+ 5**

enunciando la
numerazione per 5



**CONTEGGI CON
+ 5**

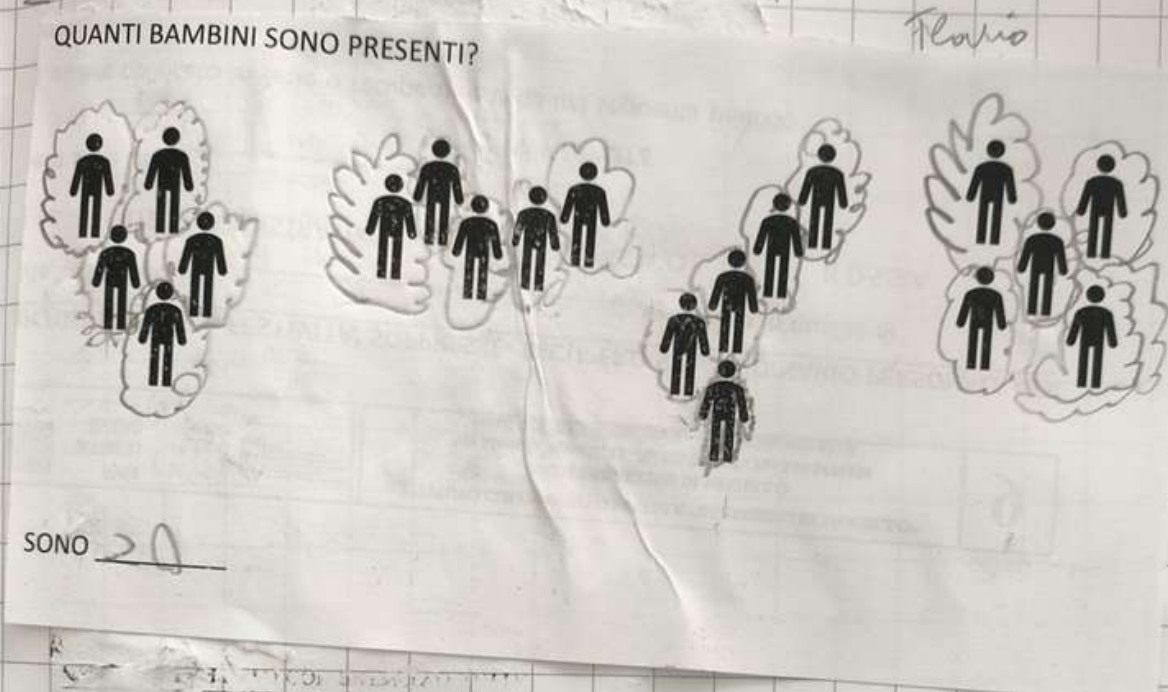
- calcolando
con il +5

CONTEGGIO CON +1

Con segno

QUANTI BAMBINI SONO PRESENTI?

Flavio



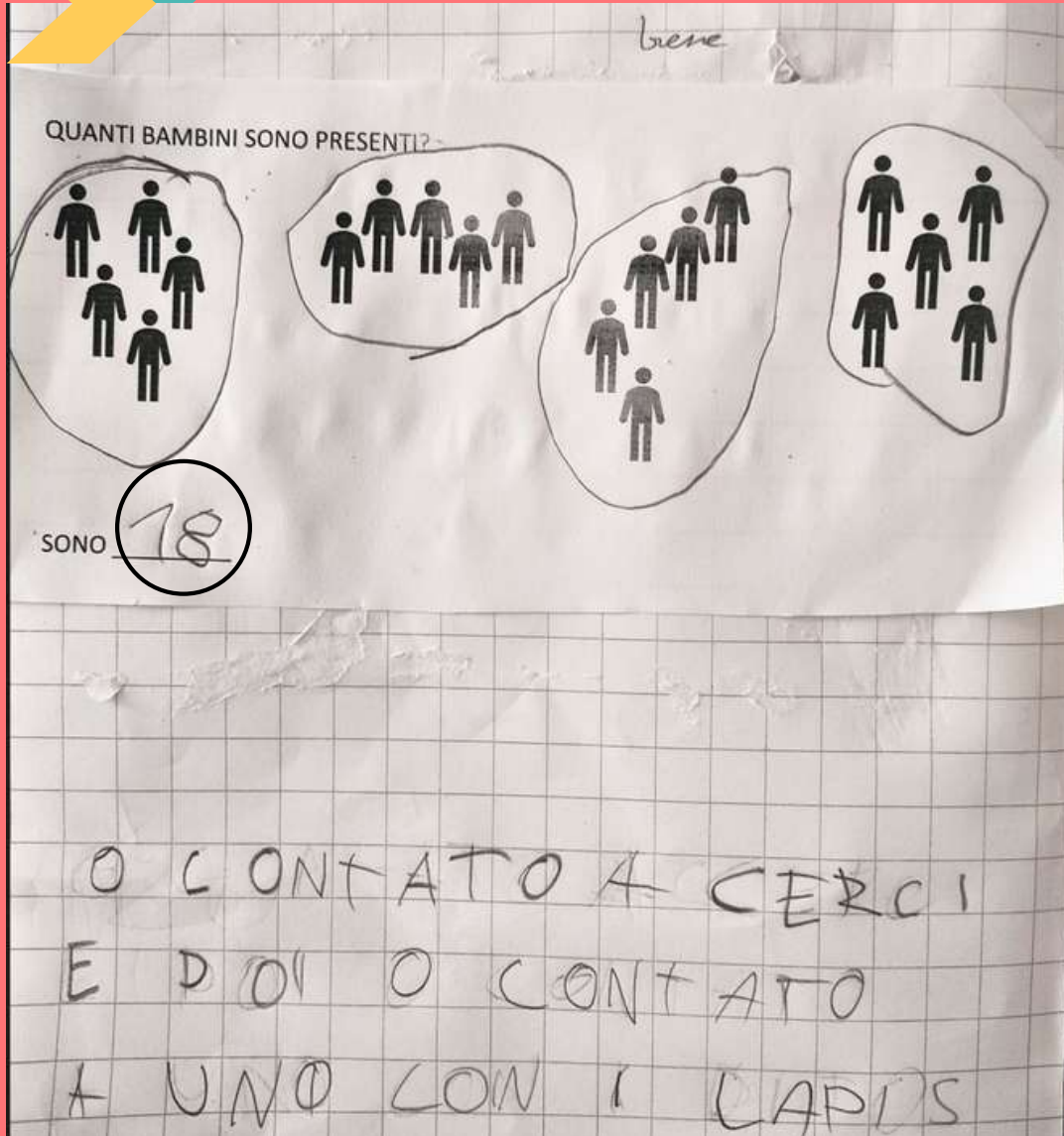
SONO 20

1 A 1 E PER NON CONFONDERMI QUELLI CHE CONTAVO LI SEGNAVO

sceglie di contare con il +1 segnando i singoli riportando la motivazione

"1 a 1 e per non confondermi quelli che contavo li segnavo"

Senza segno



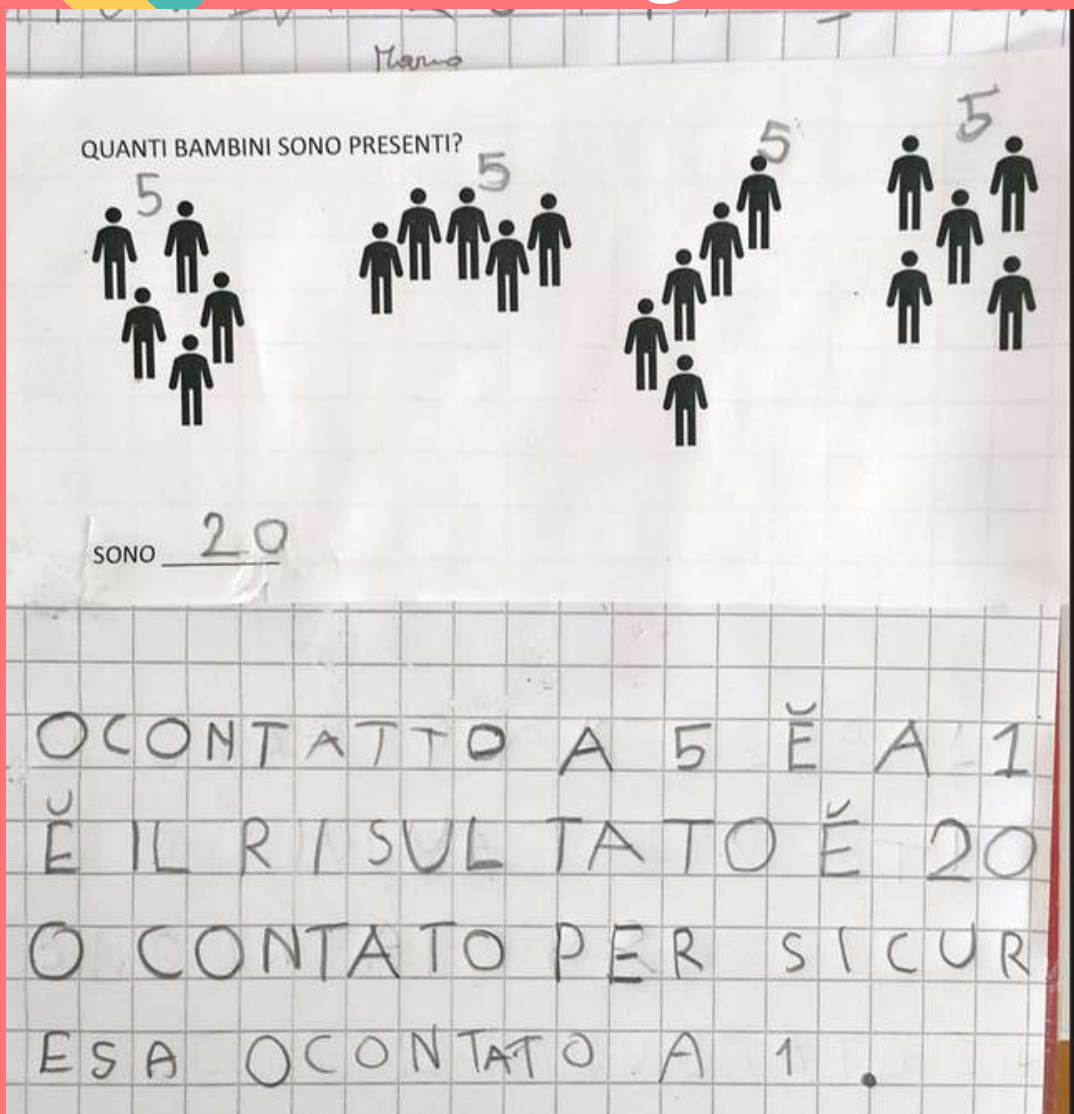
"Ho contato a cerchi e poi ho contato a uno con il lapis"

I. prima individua i raggruppamenti cerchiando i gruppi, ma non si inoltra nel conteggio per 5.

Sceglie di contare con il +1 senza segnare i singoli e non riesce ad effettuare il conteggio correttamente.



Senza segno



Prima individua i raggruppamenti per 5 scrivendo il numero 5 su ogni gruppo.

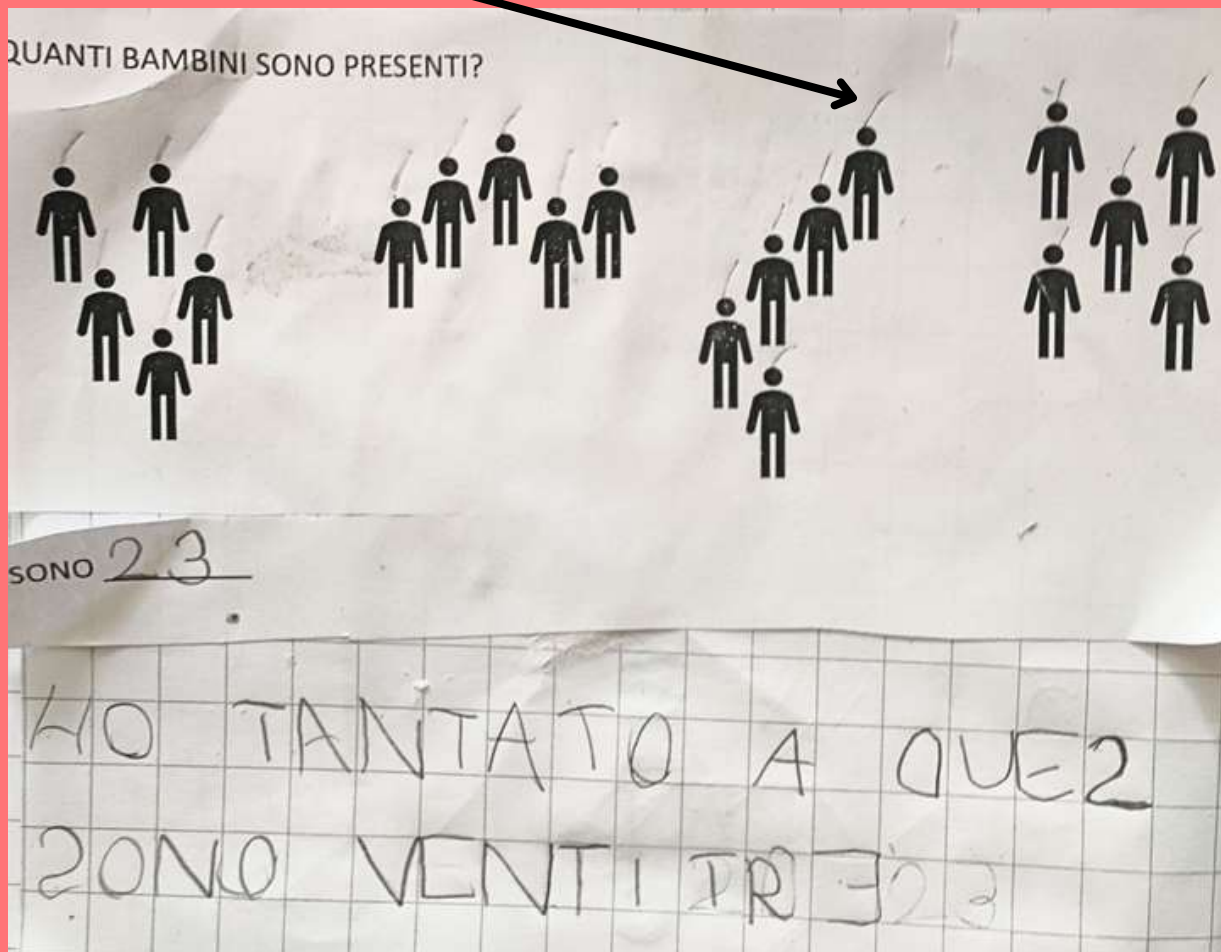
Sceglie poi di contare con il +1 con il quale si sente più sicuro (senza segnare i singoli) e riesce comunque ad effettuare il conteggio correttamente.

"Ho contato a 5 e a 1 e il risultato è 20. Ho contato per sicurezza a 1"



Con segno

segna i singoli contando per due



"Ho contato a 2 a 2
sono ventitrè"

G. effettua un conteggio per due segnando i singoli

bambini:

oralmente conta

per due e

contemporaneamente

segna singolarmente

due immagini

(non a coppia).

Questa discordanza tra conteggio orale e gesto grafico non le permette

di effettuare il

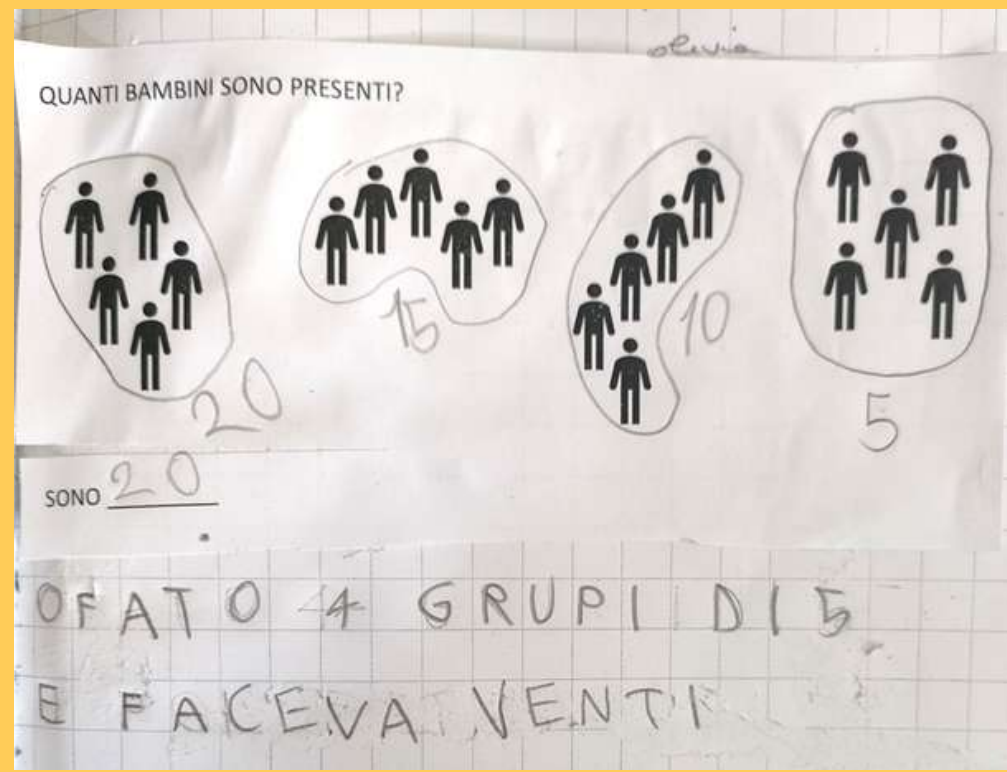
conteggio

correttamente.

CONTEGGIO CON +5 RIPORTANDO LA NUMERAZIONE PER 5



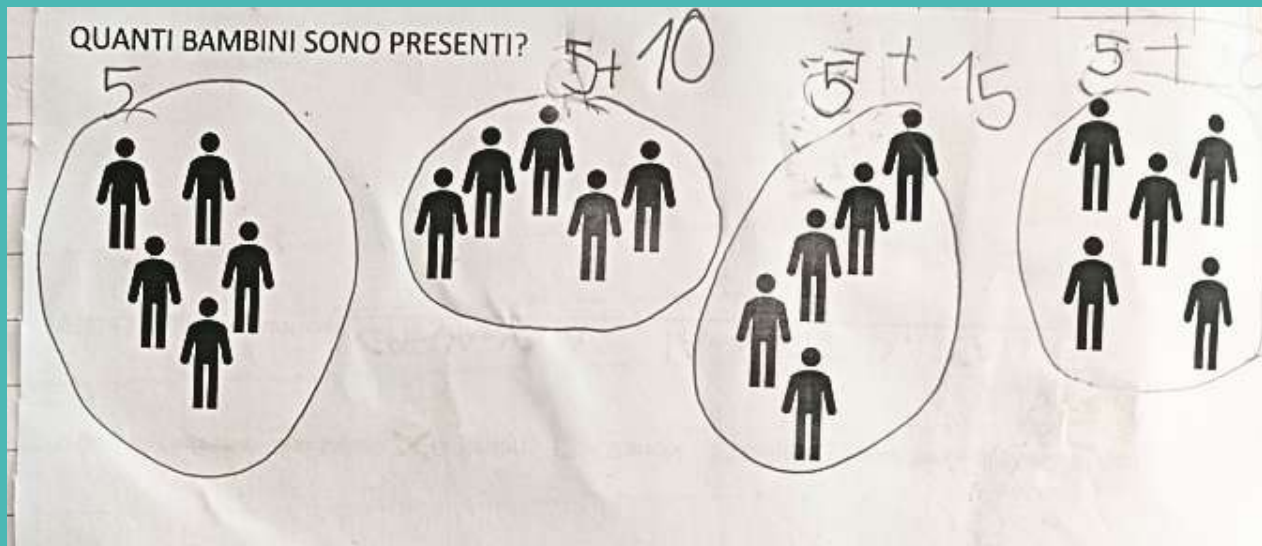
"Ho fatto ho contato per 5.
Ho fatto 5 - 10 - 15 - 20"



"Ho fatto a gruppi di 5 e
faceva venti"



CONTEGGIO CON +5 RIPORTANDO IL CALCOLO

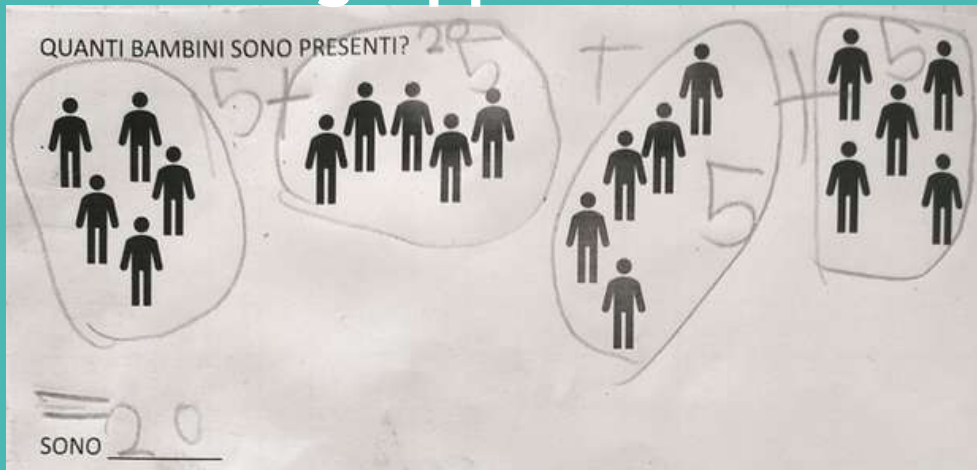


G. calcola il totale dei bambini sommando i gruppi 5 alla volta, riportando i risultati parziali e mantenendo il pieno controllo del calcolo.

OFATO CHE 5 NE OAGU
TIALTRI 5 E FACEVA
DIECI POI NOAGUT I
ALTRI 5 E FACEVA 15
ENAGUGO ALTRI 5 E
MEVENUTO I RISULTA

"Ho fatto che 5 ne ho aggiunti altri 5 e faceva 10, poi ne ho aggiunti altri 5 e faceva 15, e aggiungo altri 5 mi è venuto il risultato"

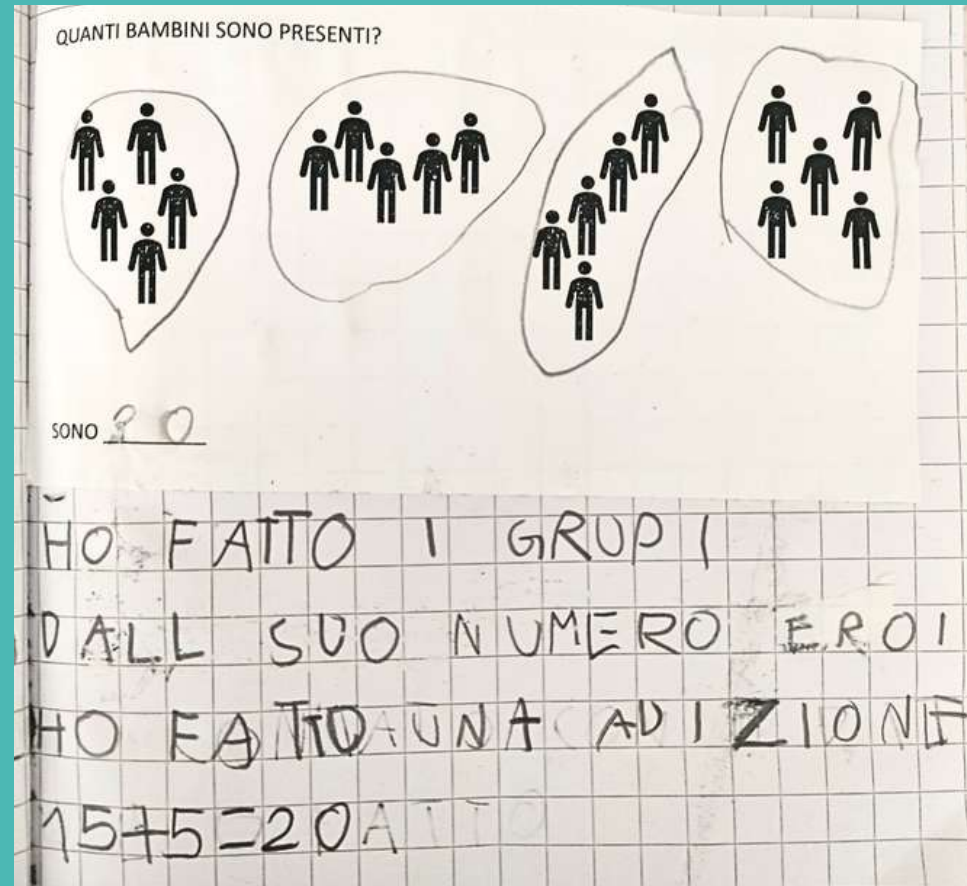
A. somma i quattro gruppi da 5



HO CERCHIATO I BAMBINI, ERANO 5
E HO FATTO 5+5+5+5
E MI È TORNATO 20
BAMBINI

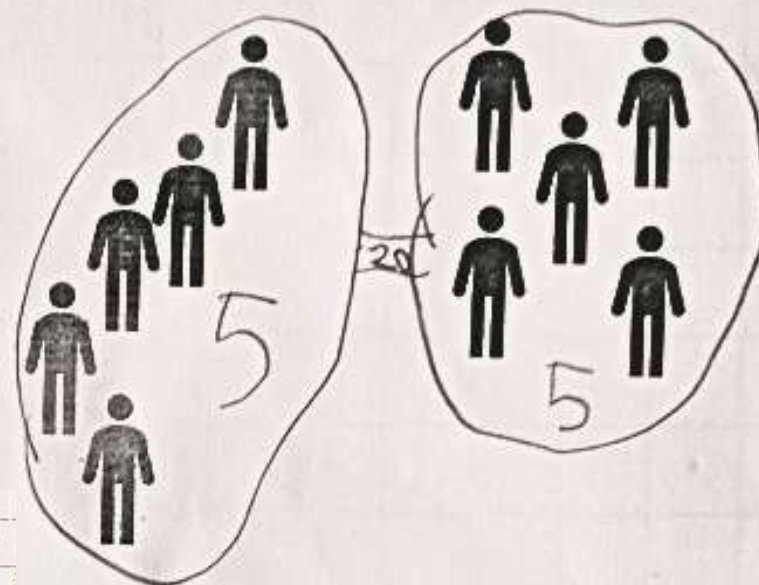
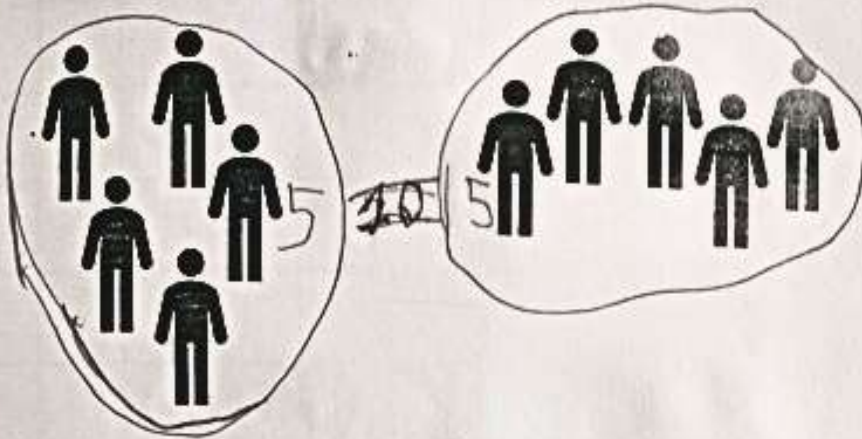
"Ho cerchiato i bambini, erano 5
e ho fatto $5+5+5+5$ e mi è
tornato 20 bambini"

S. riduce a due addendi l'addizione associando tre gruppi



"Ho fatto i gruppi dal suo numero
e poi ho fatto un'addizione
 $15+5=20$ "


QUANTI BAMBINI SONO PRESENTI?



IO O DATA ED O TA O O I
E ANNI ATTRA O IC E
OR O DEN + R LI O CHIO
E ITINO O ET E O BOD E
E TIRCC O ORTVED AL E
LI R E M U N I

**G. unisce i gruppi da 5
ottenendo due gruppi da 10.
Senza riportare l'operazione
comunica ugualmente il
calcolo per 10
scrivendo 10 e 20**

**"Ho fatto dei cerchi e ci ho scritto
il numero dentro il cerchio
e dopo li ho uniti e dentro ho scritto
il numero"**



Introduzione al conteggio per 10: gioco e attività

(maggio)

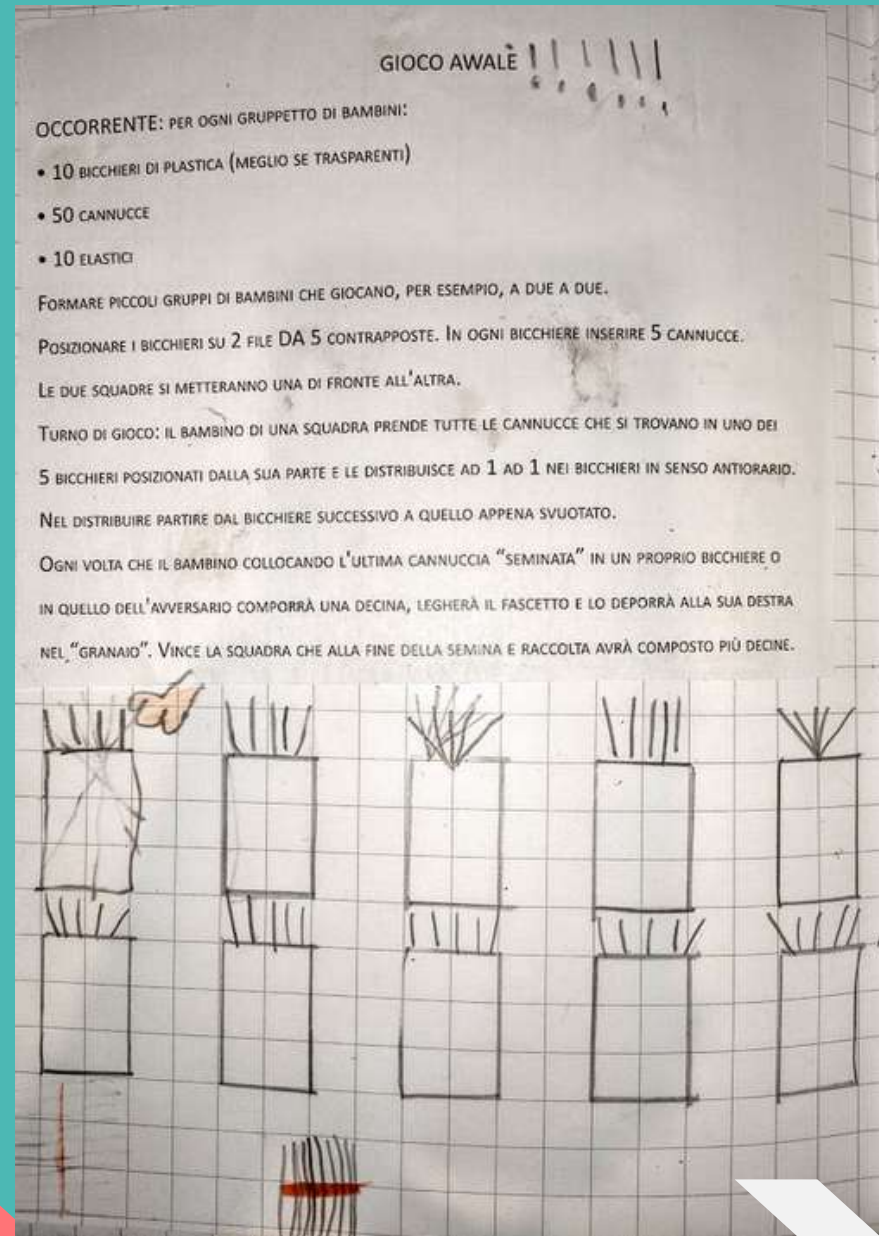
Quest'ultimo segmento di lavoro viene introdotto dal gioco "Awale": la classe viene divisa in 4 squadre creando un torneo nel quale i gruppi si sfidano tra loro.

Con questo gioco gli alunni familiarizzano per la prima volta con i mazzetti da 10 cannuce.

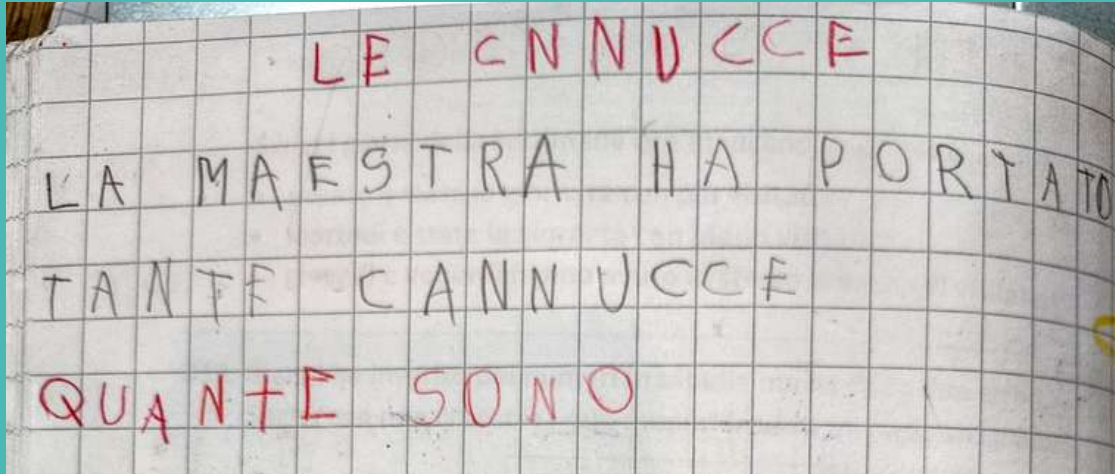
Successivamente ad ogni alunno viene consegnata una scheda con il regolamento da inserire nel quaderno personale.

Segue una rappresentazione grafica individuale dell'esperienza.

GIOCHIAMO!



ATTIVITA'



L'insegnante porta una scatola contenente una grande quantità di cannucce e chiede alla classe di scoprire quante sono, lasciando piena libertà di lavoro.



Di seguito si riportano alcuni estratti significativi della conversazione avvenuta nel gruppo-classe durante lo svolgimento dell'attività.



MAESTRA: QUANTE SONO LE CANNUCCE?

- SONO TUTTE DI COLORI DIVERSI POSSIAMO RAGGRUPPARLE PER COLORI, POI CONTARLE, SI RAGGRUPPANO INSIEME E DOPO SI CONTANO.
- MA SONO TANTISSIME!
- FACCIAMO UN GRUPPETTO UN PO' PIU' PICCOLO, POI UN ALTRO GRUPPO CE LO "METTIAMO IN TESTA", POI DOPO VEDIAMO QUANTE SONO.
- MA SONO TROPPE! SONO COSI' TANTE! CIOE' 100 CE LE METTIAMO IN TESTA E 10 NELLE MANI
- MA CHE NE SAI SE SONO 100!
- POSSIAMO CONTARE 10-20-30-40 ... **SI CONTA PER 10!**

MAESTRA: COSA PROPONI DI FARE PER CONTARE PER 10?

- NE METTIAMO 10 DA UNA PARTE, 10 DALL'ALTRA E VIA

MAESTRA: PERCHE' SCEGLIAMO PROPRIO IL CONTEGGIO PER 10?

- PERCHE' 10 VOLTE 10 FA 100 ED E' VELOCE
- PERCHE' E' SEMPLICE
- A ME NON RIESCE

**Quante sono
le cannucce?**

MAESTRA: ABBIAMO IL CARTELLONE RICORDA NUMERI, POSSIAMO GUARDARLO MENTRE CONTIAMO; IL PALLOTTOLIERE PUO' ESSERE UTILE IN QUESTO CONTEGGIO?

- SIII! ARRIVA FINO A 100!
- SE SONO PIU' DI 100 USIAMO SIA IL PALLOTTOLIERE CHE IL CARTELLONE RICORDA NUMERI
- SE SONO ANCORA DI PIU'?
- DOPO PRENDIAMO ANCHE GLI ALTRI PALLOTTOLIERI PICCOLI
- METTIAMO I MAZZETTI DA UNA PARTE POI LI CONTIAMO 10 A 10

MAESTRA: VOI COME VI ORGANIZZATE?

- A GRUPPI!
- OGNUNO PRENDE UN GRUPPO DA 10 E LO PORTA DI LA'
- E UNA VOLTA PORTATI LI CONTIAMO!
- SE OGNUNO PRENDE UN MAZZETTO SONO 160

MAESTRA: E SE FOSSERO DI PIU'? VERIFICHIAMO!

**Come facciamo
a contarle?**

Nascono dei problemi...

- MAESTRA IN ALCUNI GRUPPI CE NE SONO DI PIU' E IN ALTRI DI MENO!
- QUA CE NE SONO 6!
- QUA 3 MA FORSE VANNO AGGIUNTI QUA!
- QUESTA CANNUCCIA BLU DOVE VA?

- IO DICO DI RICONTARE PERO' SPOSTANDOLE

MAESTRA: OK, C'E' UN RISCHIO CONTANDO DI NUOVO IN QUESTO MODO?

- BASTA NON METTERLE TROPPO APPICCICATE SENNO' SI MISCHIANO
- INFATTI, MI ERO SCORDATO DI DIRE DI TENERLE UN PO' DISTANZIATE
- SE LE RIMETTI LI' SI MISCHIANO UN'ALTRA VOLTA

MAESTRA: MI SEMBRA CHE ANCHE PRIMA AVEVATO INIZIATO COSI'... POI MUOVENDOCI I GRUPPETTI SI SPOSTANO

- SONO FRAGILI

MAESTRA: COSA POSSIAMO FARE PER FORTIFICARLI?

- GLI ELASTICI!
- LE LEGHIAMO!
- NOI CONTIAMO 10 COME IL GIOCO DELLE CANNUCCE!
- RICONTIAMOLI PER ESSER SICURI CHE SON 10 POI SI LEGANO!
- LAVORO A CATENA!
- UN BAMBINO LI CONTA PER VEDERE SE SON 10, UN BAMBINO LI PRENDE E LI PASSA A UN ALTRO, POI UNO LO LEGA
- CI DOBBIAMO ORGANIZZARE PRIMA DI INIZIARE!
- NOI LI LEGHIAMO
- IO GLI SPOSTO
- NOI LE CONTIAMO
- IO LE TENGO QUAGGIU'

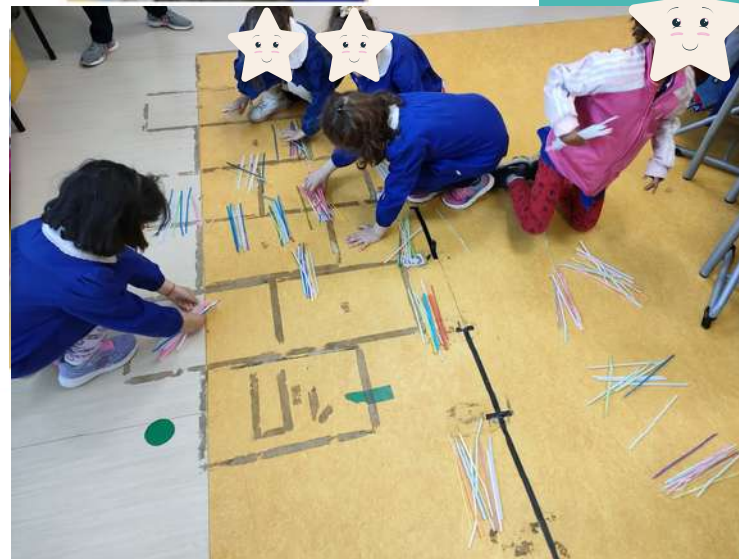


... troviamo la soluzione!

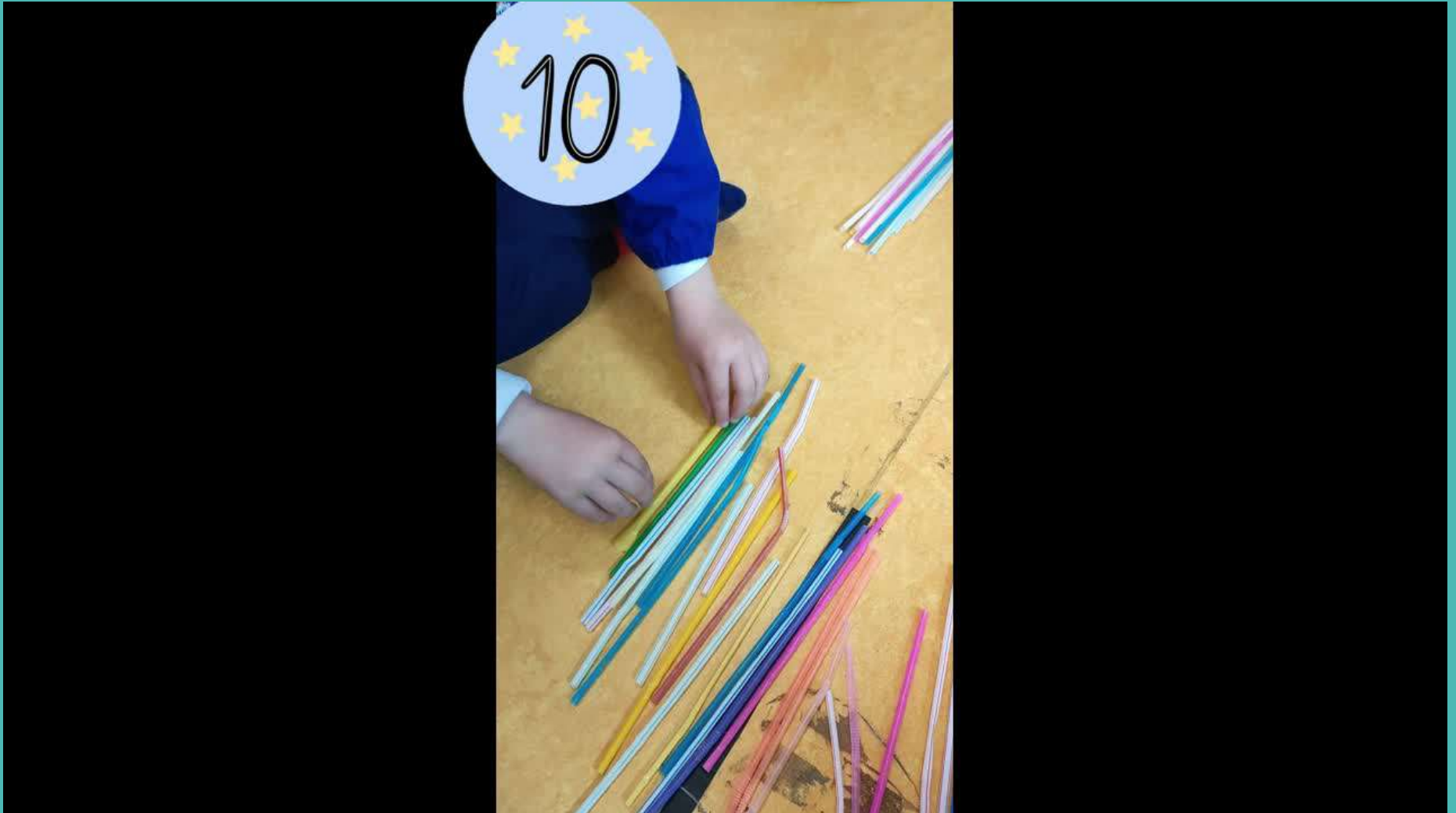
-----mazzetti fatti, e adesso contiamo!-----



... E ADESSO?



All'interno dell'organizzazione della classe l'alunno certificato con L.104/92 è nel sottogruppo di alunni dedicati alla realizzazione dei mazzetti da 10 cannucce. Nel video che segue possiamo osservare che F. ha acquisito il conteggio per 2, da lui scelto per realizzare i mazzetti.



(Cliccare sull'immagine o sul link per aprire il video)

https://drive.google.com/file/d/1BvLXWcSTsv_26zemcZ2IPNNPP3SpWBC5/view?usp=sharing

Siamo pronti per contare...

- QUANDO SI CONTANO I MAZZETTI SI SPOSTANO, SENNO' SI RICONTANO!
- SENNO' SI PUO' PRENDERE IL PALLOTTOLIERE E VIA VIA CHE SI SPOSTA LE PALLINE SI SPOSTANO I MAZZETTI
- MA QUESTI POSSONO ESSERE PIU' DI 100!
- USIAMO I PALLOTTOLIERI PICCOLINI E QUELLO GRANDE!
- MAESTRA PRENDILI TUTTI!

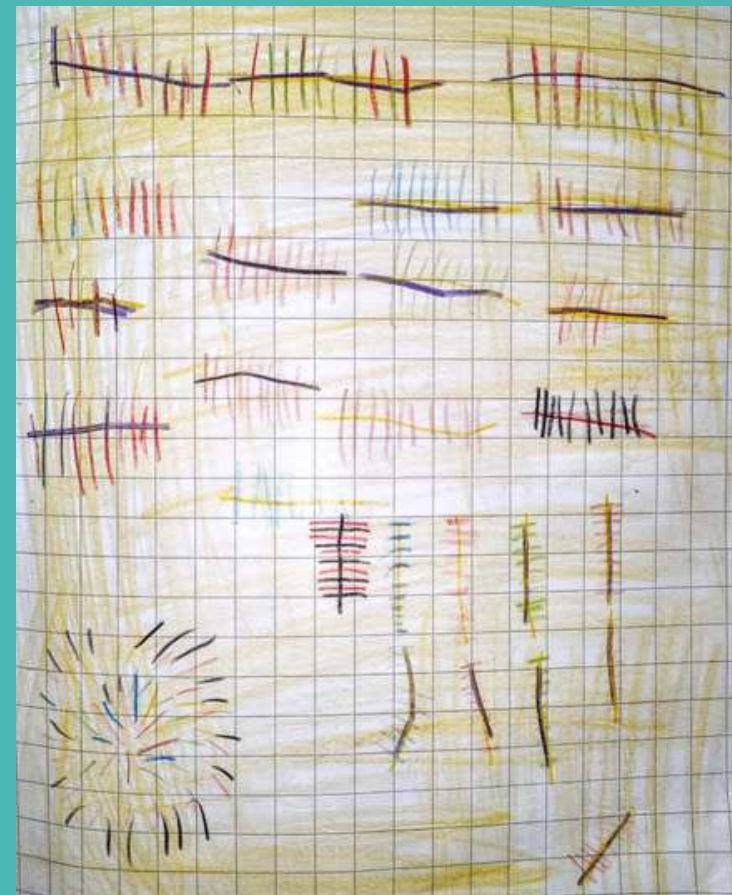
MAESTRA: OK, ALLORA VIA VIA CHE SI SPOSTANO I MAZZETTI SI SPOSTANO LE PALLINE DI UNA FILA SUL PALLOTTOLIERE

- PER NON PERDERE IL CONTO SCRIVIAMO SU UN FOGLIO QUANTI SONO



NOI ABBIAMO FATTO DEI
MAZETTI DA LO MA UNO
DA 8 SEIOLTO E CE
TORNATO 408.

Terminata l'attività
gli alunni scrivono
come hanno
lavorato e
rappresentano con
un disegno



VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

Dalle INDICAZIONI NAZIONALI: "

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico."

Con un'osservazione costante e attenta dell'alunno durante l'intero percorso scolastico possiamo raccogliere le informazioni necessarie alla valutazione del suo percorso: la partecipazione ai momenti di discussione collettiva, gli apporti orali frutto della riflessione personale, la verbalizzazione scritta di un pensiero e l'intero quaderno di lavoro dove sono raccolti tutti i lavori proposti rappresentano il materiale fondamentale e fondante sul quale valutare.

MAESTRA: OSSERVIAMO

IL CALENDARIO DI MARZO FINO AD
OGGI. QUANTI GIORNI DI SCUOLA CI
SONO STATI FINO AD OGGI?

*(Gli alunni contano individualmente ed
alzano la mano)*

- SONO 10

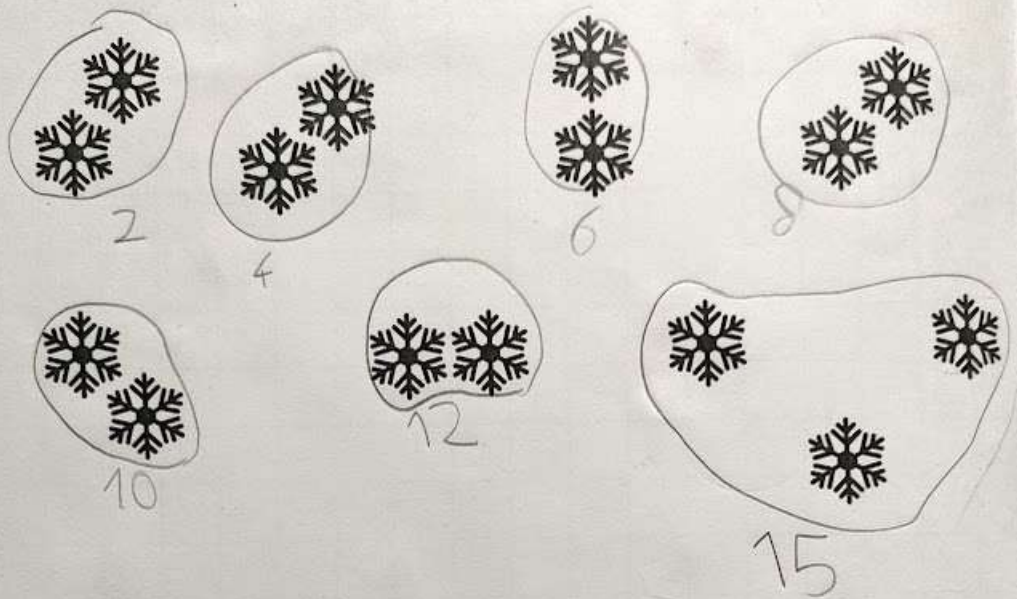
MAESTRA: COME AVETE FATTO A
CONTARE?

- IO HO CONTATO A 1 CON GLI OCCHI
- IO HO CONTATO A DUE *(mostra a tutti il conteggio per due toccando con le dita due quadratini alla volta)*
- IO HO CONTATO IL GRUPPO DA 5 E IL GRUPPO DA 3, $5 + 3$ FA 8
- IO HO CONTATO CON IL MENO, A 10 NE LEVO 2 FA 8
- SONO GLI AMICI DEL 10 CON IL MENO! GLI AMICI SI POSSONO FARE ANCHE CON IL MENO.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
IRENE A.											
MARIO C.											
NICOLE C.											
PASQUALE C.											
ANAIS D.											
FLAVIO F.											
SAMUELE G.											
DANTE L.											
ORLANDO M.											
FILIPPO M.											
GAIA M.											
OLIVIA M.											
GAIA P.											
SARA P.											
LUKA S.											
TOMMASO S.											
GINEVRA V.											

VERIFICHE DI TIPO ORALE MIRATE AD INDIVIDUARE IL RAGIONAMENTO ELABORATO DALL'ALUNNO

BRRRR ... CHE FREDDO! QUANTI FIOCCHI DI NEVE!



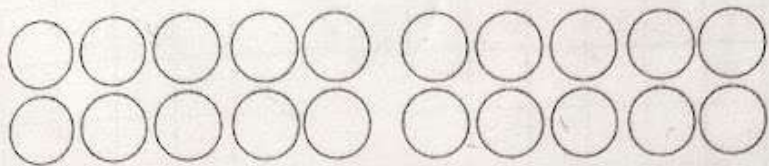
SONO 15

PER 2 MA EOIUUTIMIO
ERANO DAGUUNNI AIO
CONTATO IL GRUPPO
ULTIMO DA 3

**SCHEDE PREDISPOSTE
DALL'INSEGNANTE**

**CON PARTICOLARE
ATTENZIONE ALLA
VERBALIZZAZIONE
DELLE STRATEGIE
UTILIZZATE**

ESEGUI LE SEGUENTI ADDIZIONI. PUOI AIUTARTI GUARDANDO LE PALLINE DEL PALLOTTOLIERE



$5 + 5 = 10$

$5 + 4 = 9$

$3 + 5 = 8$

$5 + 2 = 7$

$1 + 5 = 6$

$10 + 3 = 13$

$1 + 10 = 11$

$10 + 4 = 14$

$7 + 10 = 17$

$2 + 10 = 12$

$8 + 12 = 20$

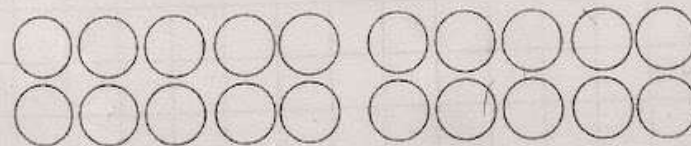
$5 + 15 = 20$

$9 + 11 = 20$

$3 + 17 = 20$

$2 + 18 = 20$

ESEGUI LE SEGUENTI SOTTRAZIONI. PUOI AIUTARTI GUARDANDO LE PALLINE DEL PALLOTTOLIERE.



$10 - 1 = 9$

$10 - 5 = 5$

$10 - 7 = 3$

$10 - 3 = 7$

$10 - 6 = 4$

$20 - 2 = 18$

$20 - 5 = 15$

$20 - 10 = 10$

$20 - 4 = 16$

$20 - 7 = 13$

$15 - 5 = 10$

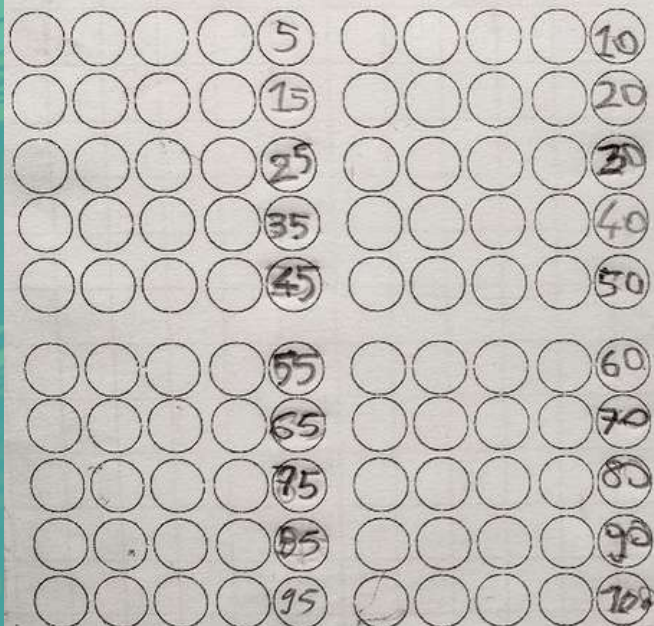
$15 - 2 = 13$

$15 - 4 = 11$

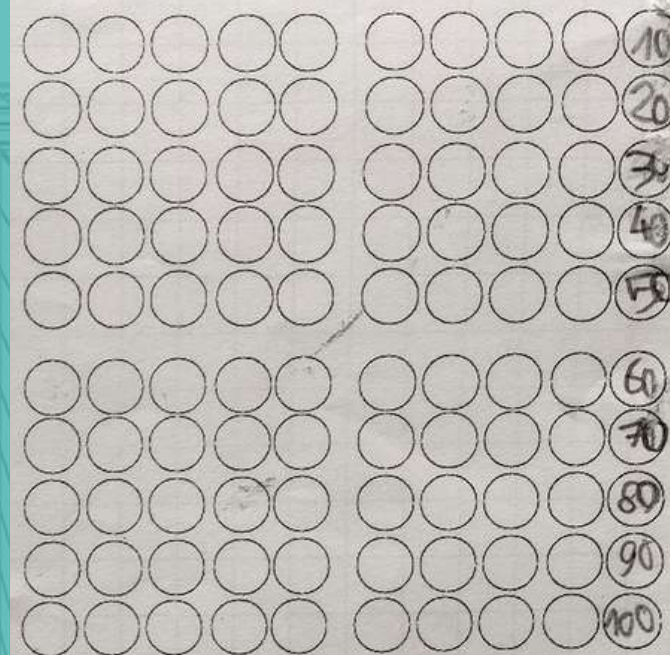
$15 - 1 = 14$

$15 - 3 = 12$

SCRIVI IL CONTEGGIO CON IL +5 NELLE PALLINE DEL PALLOTTOLIERE



SCRIVI IL CONTEGGIO CON IL +10 NELLE PALLINE DEL PALLOTTOLIERE



VENERDÌ

23

DICEMBRE




2022

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
RENE A.																																
MARIO C.																																
NICOLE C.																																
PASQUALE C.																																
ANAI S D.																																
FLAVIO F.																																
SAMUELE G.																																
DANTE L.																																
ORLANDO M.																																
FILIPPO M.																																
GAIA M.																																
OLIVIA M.																																
EMILY N.																																
GAIA P.																																
SARA P.																																
LUKA S.																																
TOMMASO S.																																
GINEVRA V.																																


- 1. QUANTI GIORNI HA IL MESE DI DICEMBRE? 31
- 2. QUANTI GIORNI SEI STATO/A A SCUOLA? 15
- 3. QUANTI GIORNI SEI STATO/A ASSENTE? 0
- 4. QUANTI ASSENTI CI SONO STATI IL GIORNO 6 DICEMBRE? 4
- 5. PARTENDO DAL GIORNO 19 (POSIZIONATI SUL GIORNO 19) QUANTI GIORNI MANCANO A NATALE (25 DICEMBRE)? 6



RISULTATI OTTENUTI



Dai protocolli degli alunni emerge la variabilità della classe riguardo alla percezione della numerosità, alle strategie di conteggio e di calcolo:



- si possono vedere le difficoltà presenti in alunni fragili, i quali in situazioni note non raggiungono il risultato corretto applicando strategie conosciute;
- i tentativi di soluzione attraverso l'applicazione di strategie scoperte e condivise in autonomia;
- i tentativi di soluzione attraverso sviluppi di nuove strategie non note.



VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PERCORSO IN ORDINE ALLE ASPETTATIVE E ALLE MOTIVAZIONI DEL GRUPPO DI RICERCA LSS

Il percorso ha favorito la scoperta di strategie di conteggio e di calcolo molteplici e funzionali, frutto del lavoro da parte del gruppo-classe e non insegnate in un'ottica trasmissiva.

Ogni alunno ha avuto la possibilità di confrontarsi con i compagni in seguito alla condivisione delle proposte che di volta in volta emergevano dai lavori individuali. Ciò ha permesso la partecipazione di tutti e la valorizzazione di ogni singola proposta.

Gli alunni hanno scelto, sperimentato ed applicato le strategie nella piena libertà di lavoro, valutando quella per loro più adatta ed accessibile, favorendo la riflessione individuale ed una prima verbalizzazione del pensiero.